

RELAZIONE DELLA GIUNTA

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine "di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo".

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale (si veda l'articolo 1 del decreto legislativo stesso e l'articolo 1, comma 2, della relativa legge delega 31 dicembre 2009, n. 196) e, quindi, si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'articolo 16 del predetto decreto legislativo prevedeva l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica, ai fini del raccordo dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, contabilità finanziaria.

In attuazione di tale articolo è stato, quindi, emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2013, n. 86, S.O. n. 29).

Tale decreto ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle stesse amministrazioni.

L'articolo 1 del decreto 27 marzo 2013 prevede che "Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- il budget economico pluriennale;
- il budget economico annuale."

L'articolo 2 dello stesso decreto stabilisce che il budget economico annuale "deve essere redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso."

Il comma 4 dello stesso articolo 2 individua gli allegati al budget economico annuale e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;

c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;

d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale

Il comma 2 del medesimo articolo 1 individua le caratteristiche del budget pluriennale: esso deve coprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali degli enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Il budget pluriennale deve essere annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Pertanto, il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze acquisita con la nota n. 73326 del 6 settembre 2013, ha inteso, con la lettera circolare n. 148123 del 12 settembre 2013, dettare omogenee indicazioni ai destinatari della norma in esame al fine di consentire agli stessi di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013.

In primo luogo la lettera circolare citata evidenzia che, ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 91/2011, le camere di commercio devono approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre; pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, entro tale termine sono tenute ad approvare:

1. il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato I) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (all. n. 1 della circolare);

2. il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. medesimo;

3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 (all. n. 2 della circolare);

4. il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);

5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 (all. n. 3 della circolare);

6. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Le camere di commercio devono predisporre, inoltre, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 254/2005, la relazione illustrativa al preventivo economico.

Il Collegio dei revisori dei conti deve esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A al regolamento, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella citata circolare, ai fini della riclassificazione dello stesso.

Avendo premesso tutto ciò e in considerazione del fatto che il documento iniziale del processo di pianificazione è ad oggi il preventivo economico previsto ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. medesimo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, la Giunta ha predisposto il bilancio di previsione per l'anno 2026. Di seguito verranno forniti gli elementi utili a chiarire gli ulteriori aspetti del processo di pianificazione che ha portato alla stesura degli altri documenti richiamati dalla lettera circolare citata.

PREVENTIVO ECONOMICO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.P.R. N. 254/2005

Con la presente relazione la Giunta, a norma di quanto stabilito dall'art. 7 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", intende fornire informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Essa determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

La relazione evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

Il preventivo annuale è redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica ed è articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- Servizi di Supporto;
- Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

La disarticolazione della spesa annuale per funzioni istituzionali è stata effettuata sulla base dell'organizzazione dei servizi camerali prevista nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio camerale per il 2007, tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio in merito all'aggregazione dei servizi per funzione.

L'intera struttura prevede una macro area di responsabilità, riferita al Segretario Generale.

L'area di responsabilità è suddivisa in ambiti omogenei che rispecchiano le quattro funzioni istituzionali previste dal citato DPR 254/2005:

- "Segreteria generale ed organi istituzionali", "Area amministrativo contabile", "Anagrafe e regolazione del mercato" e "Promozione e studi".

Ciascun ambito funzionale è, poi, declinato in termini di centri di costo, fino a ricomprendere tutti i 16 centri di costo in cui si articola la struttura, 14 centri di costo effettivi più due centri di costo intitolati ai costi comuni da suddividere.

Per quanto attiene gli obiettivi strategici previsti dalla Relazione Previsionale e Programmatica, si da qui di seguito conto delle risorse assegnate.

		PREVENTIVO 2026	
		SUBTOTAL	TOTALE
	INIZIATIVA		
1)	FINANZIAMENTO AZIENDA SPECIALE, di cui:		130.000,00
	CONTRIBUTO	130.000,00	
2)	COMPETITIVITA' ENTE, di cui:		220.000,00
	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	90.000,00	
	BIBLIOTECA, LIMEN E LABORATORI KR	130.000,00	
3)	COMPETITIVITA' IMPRESE, di cui:		1.343.000,00
	(FONDO PEREQUATIVO) SOSTENIBILITA' AMBIENTALE TRANSIZIONE ENERGETICA	63.000,00	
	PROGETTI FINANZIATI 20% - DOPPIA TRANSIZIONE	216.000,00	
	IDENTITA' DIGITALE	450.000,00	
	(FONDO PEREQUATIVO) INTERNAZIONALIZZAZIONE	63.000,00	
	PROGETTI FINANZIATI 20% - PREPARAZIONE PMI X MERCATI INTERNAZIONALI	108.000,00	
	CONTRIBUTI PARTECIPAZIONE A FIERE	50.000,00	
	PROGETTI FINANZIATI 20% - FINANZA	108.000,00	
	BANDI PER IL SISTEMA DELLE IMPRESE	285.000,00	
4)	COMPETITIVITA' TERRITORIO, di cui:		1.672.000,00
	OSSERVATORI E ANALISI ECONOMICHE	75.000,00	
	FONDAZIONE POLITEAMA	31.000,00	
	COMPARTECIPAZIONI ISTITUZIONALI	120.000,00	
	INIZIATIVE DI QUALIFICAZIONE DELLE FILIERE	285.000,00	
	(FONDO PEREQUATIVO) ORIENTAMENTO AL LAVORO	63.000,00	
	PROGETTI FINANZIATI 20% - TURISMO	108.000,00	
	COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE	15.000,00	
	MIRABILIA FOLLOW UP	60.000,00	
	PROGETTO KRUISE HUB	90.000,00	
	PROGETTO CALAGREEN	760.000,00	
	VIGILANZA DEL MERCATO E METROLOGIA	40.000,00	
	FEDELTA' AL LAVORO	25.000,00	
			3.365.000,00

Di seguito si fornisce evidenza delle fonti di finanziamento di tali iniziative, permettendo di quantificare l'importo complessivo delle iniziative finanziate da fonti diverse rispetto al bilancio camerale.

	Tipo onere			
Preventivo 2026 - Iniziativa	bilancio camera	finanziamento esterno	bilancio camera costo strutturale	Totale complessivo
(FONDO PEREQUATIVO) INTERNAZIONALIZZAZIONE		63.000,00		63.000,00
(FONDO PEREQUATIVO) ORIENTAMENTO AL LAVORO		63.000,00		63.000,00
(FONDO PEREQUATIVO) SOSTENIBILITA' AMBIENTALE TRANSIZIONE ENERGETICA		63.000,00		63.000,00
BIBLIOTECA, LIMEN E LABORATORI KR	130.000,00			130.000,00
COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE	15.000,00			15.000,00
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (WEB, RISORSA, MEDIA)			90.000,00	90.000,00
FONDAZIONE POLITEAMA	31.000,00			31.000,00
IDENTITA' DIGITALE			450.000,00	450.000,00
OSSERVATORI E ANALISI ECONOMICHE	75.000,00			75.000,00
PROGETTI FINANZIATI 20% - DOPPIA TRANSIZIONE		216.000,00		216.000,00
PROGETTI FINANZIATI 20% - PREPARAZIONE PMI X MERCATI INTERNAZIONALI		108.000,00		108.000,00
PROGETTI FINANZIATI 20% - TURISMO		108.000,00		108.000,00
PROGETTO CALAGREEN		760.000,00		760.000,00
PROGETTO KRUISE HUB		90.000,00		90.000,00
CONTRIBUTO AZIENDA SPECIALE			130.000,00	130.000,00
VIGILANZA DEL MERCATO E METROLOGIA		40.000,00		40.000,00
CONTRIBUTI PARTECIPAZIONE A FIERE	50.000,00			50.000,00
COMPARTECIPAZIONI ISTITUZIONALI	120.000,00			120.000,00
INIZIATIVE DI QUALIFICAZIONE DELLE FILIERE	285.000,00			285.000,00
MIRABILIA FOLLOW UP	60.000,00			60.000,00
FEDELTA' AL LAVORO	25.000,00			25.000,00
PROGETTI FINANZIATI 20% - FINANZA		108.000,00		108.000,00
BANDI PER IL SISTEMA DELLE IMPRESE	285.000,00			285.000,00
Totale complessivo	1.076.000,00	1.619.000,00	670.000,00	3.365.000,00

Va ricordato che nello schema di preventivo, la colonna relativa ai dati di previsione del preconsuntivo al 31.12.2025, essendo costruita in base a criteri di stima e di proiezione dei dati a fine anno, non si presta ad un reale confronto dei dati economici con quanto risulta nella colonna della previsione.

Nella redazione della proposta di preventivo è stato rispettato il principio stabilito dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005 ("programmazione degli oneri" e "prudentiale valutazione dei proventi").

Riguardo a tale proposta, in sintesi, la manifestazione attesa dei costi e dei ricavi è così suddivisa tra le diverse gestioni:

Gestione	Ricavi	Costi	Preventivo
Gestione corrente	11.019.728	-13.006.545	-1.986.817
Gestione finanziaria	11.959	-167.271	-155.312
Gestione straordinaria	0	0	0
Rettifiche valore attività finanziaria	0	0	0
Totale	11.031.687	-13.173.816	-2.142.129

Il patrimonio netto dell'Ente al 01 gennaio 2025 risulta essere pari a € 22.178.010,02. Il pareggio di bilancio viene conseguito mediante parziale utilizzo di avanzi patrimonializzati, in misura corrispondente al disavanzo d'esercizio preventivato ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 254/2005, in modo da massimizzare la funzione promozionale e il riversamento del diritto annuale sull'economia del territorio. L'importo di tali avanzi, valutati al netto degli impieghi non agevolmente smobilizzabili e considerato il piano degli investimenti a preventivo 2026, è, infatti, sufficiente alla copertura del risultato economico d'esercizio.

Totale Patrimonio netto al 01.01.2025	22.178.010
Immobilizzazioni immateriali al 01.01.2025	-17.419
Immobilizzazioni materiali al 01.01.2025	-8.211.706
Partecipazioni e quote al 01.01.2024	-7.083.654
Avanzo patrimonializzato disponibile al 01.01.2025	6.865.231
Investimenti previsti dal Piano 2026	-565.000
Avanzo patrimonializzato utilizzabile ai fini del pareggio di bilancio 2026	6.300.231
Utilizzo esercizio 2025 (da preconsuntivo 2025)	-1.720.395
Investimenti riportati nel preconsuntivo 2025	-68.920
Avanzo patrimonializzato disponibile, al netto dell'utilizzo 2025	4.510.916
Utilizzo esercizio 2026	-2.142.129

Il preventivo annuale, che è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi, chiude con un disavanzo destinato, unitamente all'impegno finanziario previsto dal piano di investimenti per il 2026, ad essere finanziato utilizzando gli avanzi patrimonializzati risultanti dal rendiconto consuntivo 2024, tenuto conto del risultato stimato per l'esercizio 2025.

GESTIONE CORRENTE

I riferimenti al precedente esercizio sono correlati ai dati di preconsuntivo ed espressi in euro.

Sul piano dei proventi correnti, il flusso di risorse che affluirà al bilancio nell'anno ammonta a € 11.019.727,51, con un incremento del 1,49% circa sul precedente esercizio (€ 10.857.793,81).

Sul piano degli oneri correnti, i costi previsti toccano l'ammontare di € 13.006.545,08, con un incremento del 4,68% circa sul precedente esercizio (€ 12.425.052,06). Riguardo alla struttura degli oneri, è stata appostata una previsione per "Interventi economici" di € 3.365.000,00 rispetto a € 2.510.000,00 del precedente esercizio, il 25,87% del complesso degli oneri correnti rispetto al 20,20% del 2025.

Se si ha riguardo alla sola parte corrente, su un totale di € 13.006.545,08, il 35,22% ha come destinazione la funzione istituzionale "Studio, formazione, informazione e promozione economica" a cui viene destinata una somma (€ 4.580.750,96) che corrisponde a circa il 65,82% dei proventi previsti per diritto annuale, pari a € 6.959.234,00.

PROVENTI CORRENTI

Da una ricognizione sulle singole fonti di provento entrata e da un'attenta e meditata valutazione dei relativi flussi si è giunti a formulare una previsione di ricavi di competenza per l'anno 2026 di € 11.019.727,51, con un aumento di € 161.933,70 rispetto al preconsuntivo 2025.

31	PROVENTI CORRENTI	11.019.727,51
310	DIRITTO ANNUALE	6.959.234,00
311	DIRITTI DI SEGRETERIA	2.249.920,00
312	CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	1.746.073,51
313	PROVENTI GESTIONE SERVIZI	64.500,00

DIRITTO ANNUALE €. 6.959.234,00

Il diritto annuale è dovuto dalle imprese iscritte o annotate al Registro delle Imprese ed al R.E.A, secondo le disposizioni di cui all'art.18 della Legge 29.12.1993, n. 580, come modificato dal D. Lgs. 23/2010 e dal D. Lgs. 219/2016. Il pagamento del diritto annuale non è frazionabile e deve essere eseguito nel termine previsto per il versamento del primo acconto delle imposte sui redditi, oppure entro i successivi 30 giorni con maggiorazione dello 0,40%.

L'art. 28 del D.L. 90/24.6.2014, convertito in Legge 11.8.2014, n. 114, (Riduzione del diritto annuale delle camere di commercio e determinazione del criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria), ha previsto che l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016 del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento.

Il comma 10 dell'art. 18 della Legge 580/1993, come modificato dal D. Lgs. 219/2016, è il seguente:

“Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino ad un massimo del venti per cento”.

Con deliberazione del Consiglio camerale n. 8 adottata nella riunione del 3 dicembre 2025 è stato approvato l'aumento del 20% del diritto annuale, per il triennio 2026 – 2028, per la realizzazione dei seguenti progetti di sistema:

- La doppia transizione: digitale ed ecologica
- Turismo
- Internazionalizzazione delle imprese
- Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza

La Regione Calabria, nel corso della riunione tenutasi il 20 ottobre 2025, ha manifestato piena condivisione sulle linee progettuali proposte dal sistema camerale calabrese per il triennio 2026-2028 e ha trasmesso il relativo verbale acquisito al protocollo camerale con n. 29894 del 04/11/2025, ai sensi dell'art. 18 – comma 10 – della Legge 580/1993.

Come previsto dal sopra richiamato art. 18 – comma 10 – della Legge 580/1993, con decreto ministeriale sarà autorizzato per il triennio 2026-2028 l'aumento del diritto annuale adottato con la suddetta deliberazione n. 8/2025.

I principi contabili per la rilevazione delle poste relative al diritto annuale sono analizzati nel documento n. 3 della circolare n. 3622/C del 05.02.2009.

La Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale credito, tenendo conto, per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, degli importi stabiliti dal decreto ministeriale e, per le imprese inadempienti che sono tenute al versamento in base al fatturato, del valore corrispondente all'applicazione dell'aliquota di riferimento definita con lo stesso decreto.

Infocamere rende disponibili per le camere di commercio alcune tabelle di sintesi riepilogative, evidenziando - per il corrente anno alla data del 30/09/2025 – le imprese che hanno già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risulta omesso. In particolare, per le imprese inadempienti tenute al versamento di un importo fisso, gli importi di riferimento sono quelli dovuti per il 2025.

Per le imprese tenute al versamento di un importo determinato sulla base del fatturato, gli importi di riferimento sono stimati secondo l'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato, considerando il fatturato relativo all'esercizio più recente attualmente disponibile; nel caso di imprese per le quali non sia disponibile il fatturato relativo a tale esercizio, è attribuito un diritto dovuto pari all'importo previsto per il primo scaglione di fatturato.

Il D.M. 21.04.2011, che stabilisce gli importi del diritto annuale dovuti a decorrere dall'anno 2011, prevede:

- un importo fisso per le imprese individuali e per i soggetti REA;
- un importo commisurato al fatturato per le altre imprese, tenendo conto peraltro che:
 - per le società semplici non agricole e le società di cui all'art. 16, comma 2, del D. Lgs. 96/2001 (cosiddette società tra avvocati), tenute fino all'anno 2010 al versamento del diritto annuale in misura fissa, il diritto annuale è transitoriamente dovuto nella misura fissa prevista per il primo scaglione di fatturato;
 - per le società semplici agricole, tenute fino all'anno 2010 al versamento del diritto annuale in misura fissa, il diritto annuale è transitoriamente dovuto nel 50% della misura fissa prevista per il primo scaglione di fatturato.

Il D.M. 8.1.2015, all'art. 1, prevede che le misure del diritto annuale dovuto, a decorrere dall'anno 2015, da ogni impresa iscritta o annotata nel Registro Imprese e da ogni soggetto iscritto nel REA, con riferimento alle misure fisse, minime e massime, alle fasce e alle aliquote di fatturato, sono determinate applicando le disposizioni degli articoli da 2 a 6 del D.M.21.4.2011, con l'aggiornamento dinamico di tutti i riferimenti e termini temporali indicati e con le riduzioni percentuali dell'importo da versare disposte dal comma 1 dell'art. 28 del D.L. 90/2014.

I dati presi a riferimento per la previsione 2026 sono forniti da Infocamere e tengono conto:

- delle riscossioni al 30.09.2025 per diritto annuale 2025, pervenute attraverso tutte le forme consentite, nella misura effettuata e attribuibili a tutte le imprese tenute al versamento fino alla data di rilevazione, comprensive di maggiorazione 20%

- del credito per tutte le imprese che hanno omesso il versamento, comprensivo di maggiorazione 20%
- delle sanzioni e degli interessi sugli importi non pagati.

La sanzione è stimata applicando la misura minima prevista dal D.M. 54/2005 (30%) sul valore del diritto omesso; tale stima è quindi prudenziale, poiché il regolamento camerale per l'applicazione delle sanzioni, approvato nel testo vigente con deliberazione del Consiglio camerale n. 25 del 19 dicembre 2023, prevede un incremento percentuale della sanzione base in ragione del tributo omesso, a fronte di recidiva o di violazioni continuate.

Le sanzioni, inoltre, sono previste tenendo conto dei dati storici relativi ai pagamenti mediante adesione al ravvedimento, nell'anno successivo alla scadenza, con riduzione della sanzione applicata.

L'interesse moratorio sul tributo è calcolato al tasso di interesse legale, con maturazione giorno per giorno, dalla scadenza e fino al 31.12.2025; gli interessi si imputano per competenza anno per anno, fino alla emissione del ruolo.

Quanto al fatturato, la crisi economica generata dalla pandemia si è tradotta nel 2020 in una forte battuta d'arresto nei conti delle imprese italiane poiché la chiusura forzata, il prolungamento delle restrizioni e il rallentamento dell'attività economica hanno provocato un netto calo del fatturato: nel 2020, infatti, i ricavi si sono contratti del 10,7%, con effetti negativi più consistenti per le grandi aziende (-13,4%) e flessioni di minore entità per le piccole (-6,00%) e per le medie imprese (-7,1%) (Osservatorio sui bilanci 2020 di Cerved – settembre 2021). Le annualità successive hanno registrato una graduale ripresa dei fatturati, più sensibile nel 2021, mentre il 2022 ha subito l'impatto negativo degli aumenti eccezionali nei prezzi di energia e combustibili, oltre che le criticità ulteriori collegate alla situazione geopolitica ed al conflitto Russia - Ucraina. Dall'esame delle tabelle rese disponibili da Infocamere alla data del 30.09.2025 si rileva che tra le società iscritte in sezione ordinaria circa il 68% del tributo è dovuto da imprese ricomprese nella prima fascia di fatturato (fino a €. 100.000,00, diritto annuale dovuto €. 120,00). L'andamento dei fatturati produrrà quindi effetti solo sul tributo dovuto dalle imprese ricomprese nelle ulteriori fasce di fatturato.

Nel complesso, considerando le sedi (comprese le neoiscritte) delle tre province, circa il 32% delle imprese sono ricomprese nelle fasce di fatturato superiori a 100.000 euro, per le quali il tributo dovuto è calcolato sulla base del fatturato conseguito nell'esercizio precedente.

Numero di imprese: nel confronto 2024-2025 si registra una sostanziale stabilità nella nascita di attività imprenditoriali che si presentano in numero leggermente superiore rispetto all'anno precedente; confrontando infatti i dati delle imprese registrate, è stato riscontrato un incremento di n. 187 imprese al 30 settembre (fonte: elaborazione su dati Diana Infocamere):

NATURA GIURIDICA	Sedi + U.L. 30/09/2024	%	Sedi + U.L. 30/09/2025	%
IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE	43.853	58,41%	43.716	58,09%
SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE	90	0,12%	101	0,13%
UNITA LOCALI ESTERE	27	0,04%	28	0,04%
SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE	284	0,38%	295	0,39%
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	328	0,44%	339	0,45%
SOGGETTI REA	530	0,71%	564	0,75%
SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA	29.963	39,91%	30.219	40,15%
TOTALE	75.075		75.262	

La previsione 2026 del diritto annuale è immutata rispetto al provento di competenza 2025 previsto nel preconsuntivo.

Dai dati Infocamere elaborati ai fini della predisposizione del bilancio d'esercizio, risulta che il tributo riscosso al 30.09.2025 è stato il 53,86% nel 2025. Il credito al 31/12/2025 sarà poi parzialmente riscosso entro un anno dalla scadenza in adesione al ravvedimento operoso, con sanzione ridotta del 6% e anche nei periodi successivi per spontaneo adempimento delle imprese (in tali ipotesi con applicazione della ordinaria sanzione), prima di procedere all'iscrizione a ruolo e all'accertamento delle relative sanzioni; a titolo esemplificativo, nel 2025 le riscossioni per diritto annuale 2024 (tributo) ammontano a circa €. 100.000,00.

La previsione del diritto annuale per l'anno 2026 è, pertanto, la seguente:

Diritto annuale "base" – tributo, sanzioni ed interessi €. 5.803.528,34

Diritto annuale maggiorazione 20% - tributo, sanzioni ed interessi €. 1.160.705,66

Restituzione diritto annuale anno 2026 €. - 5.000,00

TOTALE PROVENTO DIRITTO ANNUALE 2026 €. 6.959.234,00

Come previsto nella nota ministeriale del 22 giugno 2017, il diritto annuale derivante dalla maggiorazione del 20% è registrato in un apposito conto, distinto dal conto del diritto annuale "base". La Camera procederà nell'anno 2026 alla trasmissione del ruolo per omesso, incompleto o tardato pagamento del diritto annuale 2023.

DIRITTI DI SEGRETERIA €. 2.249.920,00

I proventi per i diritti di segreteria sono riscossi dalla Camera per ricerche anagrafiche, per il rilascio di visure, atti e certificazioni, per le iscrizioni, modifiche e cessazioni, per il deposito di atti, per le funzioni istituzionali metrologiche (rilascio carte tachigrafiche e imprese orafe), per il rilascio dei dispositivi firma digitale, per gli adempimenti MUD, per rilascio documenti commercio estero (certificati di origine), per brevetti e marchi, per protesti.

Gli importi dei diritti di segreteria dovuti per i diversi atti e certificazioni sono stabiliti e modificati mediante emanazione di apposito decreto ministeriale.

La voce contabilizza anche i proventi per la riscossione di oblazioni e sanzioni amministrative irrogate ai contribuenti ed i rimborsi delle relative spese di notifica, nonché un importo negativo di €. 4.000,00 per l'eventuale rimborso agli utenti dei diritti di segreteria e sanzioni versati e non dovuti.

In merito ai maggiori proventi per diritti segreteria Registro Imprese e rilascio CNS riscossi negli ultimi mesi del 2023 e in alcuni mesi del primo semestre 2024, occorre ricordare che l'art. 21 del Decreto Antiriciclaggio (D. Lgs. 231/2007) ha individuato il Registro delle Imprese come registro ufficiale dei dati del titolare effettivo, rimandando ad uno specifico decreto attuativo, adottato dal MEF di concerto con il MIMIT, la declinazione delle modalità di comunicazione e consultazione dei dati medesimi, al fine di prevenire e contrastare l'uso del sistema economico – finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Tale decreto è stato pubblicato il 25 maggio 2022 (Decreto 11.3.2022, n. 55) e riporta all'art. 8 che il MIMIT di concerto con il MEF individuerà voci ed importi dei diritti di segreteria per gli adempimenti previsti dal decreto medesimo.

Con decreto ministeriale 20.04.2023, pubblicato in G.U. 149 del 28.06.2023, sono stati stabiliti gli importi dei diritti di segreteria.

Il decreto direttoriale MIMIT pubblicato in G.U. del 09.10.2023 attesta l'operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva, decorrendo dalla data di pubblicazione il termine perentorio di 60 giorni per effettuare le comunicazioni suddette.

La normativa è stata oggetto di ricorsi amministrativi, fino a che il Consiglio di Stato nel mese di ottobre 2024 ha proceduto alla trasmissione del contenzioso alla Corte di giustizia europea in via pregiudiziale, determinando la sospensione della concreta attuazione delle disposizioni nell'ordinamento italiano.

Per il 2026 i diritti di segreteria sono stimati per un importo complessivo analogo alla previsione del consuntivo 2025.

I diritti di segreteria Registro Imprese corrispondono a oltre il 77% dell'importo complessivo e la quasi totalità dei diritti di segreteria è riscosso con modalità telematiche.

Diritti di Segreteria Registro Imprese	1.750.000,00
Diritti di Segreteria per Vidimazioni	30.000,00
Diritti Segreteria commercio estero CARNET ATA	500,00
Sanzioni amministrative	50.000,00
Diritti Segreteria Albi Camerali - Mediazione	7.000,00
Diritti Segreteria marchi e brevetti	10.000,00
Diritti Segreteria protesti	5.000,00
Diritti Segreteria Carte Tachigrafiche	70.000,00
Diritti Segreteria Regolazione del Mercato	500,00
Diritti Segreteria AMBIENTE (Mud-Raee-Fgas)	120.000,00
Diritti Segreteria Ufficio Metrico	920,00
Diritti segreteria rilascio CNS	210.000,00
Restituzione diritti e tributi	- 4.000,00
	2.249.920,00

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE €. 1.746.073,51

Contributi fondo Perequativo	189.000,00
Proventi da progetti	850.000,00
Rimborsi e recuperi diversi	707.073,51
	1.746.073,51

I contributi dal fondo Perequativo Unioncamere sono previsti a fronte dell'attività progettuale autorizzata dalla Giunta camerale con delibera n. 83 del 18 novembre 2025.

I rimborsi da attività progettuale sono relativi agli oneri cofinanziati al 100% previsti tra gli interventi economici e relativi ai progetti Calagreen e Kruse hub.

Quanto ai rimborsi e recuperi diversi, sono stati previsti € 260.000,00 quale rimborso oneri figurativi della gestione della Sezione regionale dell'Albo Gestori ambientali, oltre ad € 447.073,51 a fronte della prevista restituzione da parte del MIMIT dell'importo versato al bilancio dello Stato dalle disciolte Camere di commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia nel 2020.

PROVENTI GESTIONE SERVIZI € 64.500,00

Di seguito il dettaglio:

Ricavi per prestazioni di servizi	1.000,00
Proventi Vendita documenti Carnet ata	1.000,00
Proventi vendita/rinnovo dispositivi firma digitale	5.000,00
Proventi arbitrati mediazioni e conciliazioni	35.000,00
Proventi servizio metrico	500,00
Proventi Crisi indebitamento	1.500,00
Proventi concorsi a premi	500,00
Concessioni in uso locali camerali e sale	5.000,00
Proventi Esame RT Albo Gestori	15.000,00

ONERI CORRENTI

Le previsioni degli oneri correnti che si formulano per l'anno 2026 ammontano complessivamente a € 13.006.545,08, con un incremento del 4,68% circa sul precedente esercizio.

Questo è infatti il valore complessivo delle risorse che si prevede saranno consumate nel corso del 2026 per lo svolgimento delle attività correnti, determinato sulla base di attente stime sui fabbisogni dell'ente per lo svolgimento dell'attività istituzionale, da valutazioni previsionali sui programmi e da ricognizioni sulle esigenze di stanziamento delle altre voci comprese negli oneri correnti; essi rappresentano la quasi totalità degli oneri previsti poiché non sono state formulate previsioni in merito ad oneri straordinari né ad oneri legati a svalutazioni patrimoniali.

Al loro impiego concorrono la funzione "Organi istituzionali e Segreteria Generale" per il 10,02%, la funzione "Servizi di supporto" per una quota del 37,53%, la funzione "Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato" per il 21,87% e la funzione istituzionale "Studio, formazione, informazione e promozione economica" per il 30,58%.

PERSONALE (MASTRO 320)

Si valuta che il personale comporti oneri per un totale di € 2.900.461,20. In tale importo sono comprese le retribuzioni, i compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, il "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività", il "Fondo per la dirigenza", nei limiti fissati dai vigenti contratti di lavoro; sono comprese, inoltre, le indennità e i rimborsi per le trasferte, gli oneri sociali, gli altri costi per il personale oltre all'accantonamento per il TFR.

320	PERSONALE	2.900.461,20
3210	COMPETENZE AL PERSONALE	2.069.721,64
321000	Retribuzione ordinaria	1.321.062,18
321003	Retribuzione straordinaria	22.359,11
321012	Fondo personale dipendente	126.841,68
321013	Progressione economica personale dipendente	206.749,53
321014	Retribuzione posizione e risultato dirigenti	242.709,14
321015	Retribuzione posizione e risultato dipendenti EQ	150.000,00
3220	ONERI SOCIALI	578.639,56
322000	Oneri previdenziali	568.639,56
322003	Inail dipendenti	10.000,00
3230	ACCANTONAMENTI T.F.R.	165.000,00
323000	Accantonamento T.F.R. I.F.R.	165.000,00
3240	ALTRI COSTI	87.100,00
324000	Interventi assistenziali	50.000,00
324003	Spese personale distaccato	6.100,00
324006	Altre spese per il personale	6.000,00
324009	Rimborsi spese per missioni	20.000,00
324010	Rimborso spese personale comandato altri enti	5.000,00

FUNZIONAMENTO (MASTRO 325)

Gli oneri che si prevede di dover sostenere nel corso dell'esercizio per il funzionamento sono stati quantificati in € 2.652.143,51.

Il costo è stato determinato sulla base delle effettive necessità della Camera, tenendo conto dei tetti alla spesa per l'acquisto di beni e servizi disposti dall'art. 1 comma 591 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. In merito alle previsioni legate ai versamenti a favore del bilancio dello Stato, quantificati a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019, recante disposizioni in merito alla quantificazione degli importi da versare al bilancio dello Stato, tali importi vengono accantonati in un conto appositamente previsto tra gli oneri diversi di gestione.

In tale mastro vengono inserite: le spese per prestazione di servizi (telefono, energia elettrica, riscaldamento, pulizie, manutenzione, assicurazione, buoni pasto, consulenti, automazione dei servizi, rappresentanza, oneri postali, oneri per la riscossione delle entrate, mezzi di trasporto, stampa di pubblicazioni, pubblicità, collaborazioni coordinate e continuative); le spese per godimento di beni di terzi (affitti passivi, noleggio); gli oneri diversi di gestione (acquisto materiali di consumo, cancelleria, abbonamenti a riviste e quotidiani, libri, imposte e tasse, oneri finanziari e fiscali,

versamenti al bilancio dello Stato); le quote associative (Unione Italiana delle CCIAA, Unione Regionale delle CCIAA, finanziamento del Fondo Perequativo delle CCIAA, altre quote); le spese per organi istituzionali.

325	FUNZIONAMENTO	2.652.143,51
3250	PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.150.000,00
325000	Oneri telefonici	26.000,00
325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	93.000,00
325006	Oneri riscaldamento e condizionamento	27.000,00
325010	Oneri pulizie locali	97.000,00
325013	Oneri per servizi di vigilanza	1.500,00
325020	Oneri per manutenzione ordinaria	65.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	33.000,00
325032	Oneri per assicurazioni amministratori	0,00
325039	Buoni pasto	40.000,00
325040	Oneri consulenti ed esperti	45.000,00
325043	Oneri legali	60.000,00
325044	Spese per la formazione del personale	20.000,00
325050	Spese automazione servizi	380.000,00
325051	Oneri di rappresentanza	1.500,00
325053	Oneri postali e di recapito	37.000,00
325057	Oneri per la riscossione di entrate	35.000,00
325059	Oneri per mezzi di trasporto	10.000,00
325065	Oneri per prestazioni occasionali	0,00
325072	Oneri vari di funzionamento	44.000,00
325073	Outsourcing archivio	27.000,00
325074	Oneri per servizio tesoreria	18.000,00
325075	Oneri per servizi esternalizzati	90.000,00
3260	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	4.850,00
326000	Affitti passivi	1.250,00
326006	Canoni leasing	3.600,00
3270	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	801.293,51

327001	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	5.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	1.220,00
327008	Oneri per Acquisto Cancelleria	10.000,00
327009	Materiale di consumo	5.000,00
327017	Imposte e tasse	60.000,00
327018	Ires Anno in Corso	15.000,00
327022	Irap attività istituzionale	215.000,00
327024	IMU	33.000,00
327027	Altre imposte e tasse	10.000,00
327033	Arrotondamenti Attivi	-5,00
327034	Versamenti Bilancio dello Stato SPENDING REVIEW	447.073,51
327036	Arrotondamenti Passivi	5,00
3280	QUOTE ASSOCIATIVE	450.000,00
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	120.000,00
328001	Quote associative	180.000,00
328003	Contributo ordinario Unioncamere	150.000,00
3290	ORGANI ISTITUZIONALI	246.000,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	38.000,00
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	72.000,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	86.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	30.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	3.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	17.000,00

Negli oneri di funzionamento, le previsioni tengono conto della norma di contenimento della spesa introdotta dalla legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019), per effetto della quale non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016-2017-2018.

Per quanto concerne il costo degli Organi, previsti nella misura massima di € 137.500,00, corrispondente all'importo massimo indicato nel D.M. 13 marzo 2023 per le Camere oggetto di procedure di accorpamento a tre e con meno di 80.000 imprese iscritte, si evidenzia che:

- Con nota del 14.06 scorso il Mimit, tenuto conto, che l'art. 1, comma 25-ter del D.L. n. 228/2021, nel prevedere un nuovo onere obbligatorio per le Camere di commercio ha, nel contempo, previsto un'apposita copertura finanziaria, comunicando che gli emolumenti degli organi delle Camere di commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592, della legge di Bilancio 2020;

- Con la medesima nota il Mimit ha, altresì, precisato che, qualora la procedura di determinazione dei compensi, per la parte relativa ai soli oneri riflessi (cioè oneri a carico dell'amministrazione) dia luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo indicato nel decreto, le conseguenti risorse aggiuntive necessarie debbano essere reperite, con relativa quantificazione, dalla Camera di commercio interessata mediante la riduzione, per il relativo importo, delle spese di funzionamento. Pertanto, l'importo eventualmente eccedente dovrà essere computato ai fini del rispetto del limite fissato dall'art. 1 c. 591-592 della legge di Bilancio 2020.

Nella predisposizione della proposta di preventivo sono stati ricalcolati gli oneri riflessi che, nella parte eccedente il limite massimo previsto dal D.M. del 13 marzo 2023, sono stati considerati ai fini del rispetto del limite di contenimento della spesa pubblica.

Per quanto attiene le norme di contenimento della spesa pubblica, la legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha modificato sostanzialmente la normativa vigente in merito al contenimento della spesa pubblica, facendo cessare dall'anno 2020 diverse norme in materia (art. 1 comma 590).

Di seguito si forniscono indicazioni in merito alla verifica del rispetto delle misure di contenimento della spesa con riferimento a:

- Acquisto di beni e servizi L. 160/2019 - Art. 1 Comma 591. A decorrere dall'anno 2020 non possono essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Il confronto con le previsioni per il 2025 sconta l'esclusione dal limite dell'importo massimo del compenso degli organi, come richiamato precedentemente.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	PREVENTIVO 2026
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
7) per servizi				
b) acquisizione di servizi	1.085.359,68	1.140.597,10	1.222.528,71	1.105.000,00
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	52.136,79	50.582,89	35.397,52	45.000,00
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	260.129,77	114.607,71	123.452,38	246.000,00
8) per godimento di beni di terzi	2.346,00	2.072,00	-	-
Totale	1.399.972,24	1.307.859,70	1.381.378,61	1.396.000,00
		Tot. Triennio	4.089.210,55	
		Media triennio		
			1.363.070,18	1.396.000,00

B7D	329000	Spese Organi istituzionali	137.500,00
TOTALE IMPORTI NON RILEVANTI AI FINI DEL LIMITE			137.500,00

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	PREVENTIVO 2026
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
7) per servizi				
b) acquisizione di servizi	1.085.359,68	1.140.597,10	1.222.528,71	1.105.000,00
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	52.136,79	50.582,89	35.397,52	45.000,00
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	260.129,77	114.607,71	123.452,38	108.500,00
8) per godimento di beni di terzi	2.346,00	2.072,00	-	-
Totale	1.399.972,24	1.307.859,70	1.381.378,61	1.258.500,00
		Tot. Triennio	4.089.210,55	
		Media triennio		
			1.363.070,18	1.258.500,00

Restano vigenti, inoltre, i seguenti ulteriori vincoli:

- Spese per l'esercizio di autovetture

L'art. 15 comma 1 del D.L. 66/2014 convertito dalla legge 89/2014 sostituisce l'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012 convertito in legge 7 agosto 2012, n.135, stabilendo che le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'Istat ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della L. 31 dicembre 2009 n. 196, a decorrere dal 1 maggio 2014, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture.

	Consuntivo 2011	Limite di spesa	Previsione 2026
Oneri per mezzi di trasporto			0,00

La Camera non possiede autovetture soggette a vincolo di spesa, ma solo autocarri per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

- Versamenti contenimento spesa pubblica ex L. 27/12/2019, n. 160, art. 1, comma 594

Nelle more del ricorso collettivo presentato dal sistema camerale finalizzato ad ottenere la dichiarazione di illegittimità della legge che impone il versamento dei risparmi di spesa anche alle Camere di Commercio che, come noto, non sono Enti che ricevono trasferimenti a carico del Bilancio dello Stato, si è provveduto a prevedere l'importo da versare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato con riferimento all'annualità 2026. Il versamento verrà eseguito

entro la scadenza del 30 giugno 2026 in forza del principio del solve et repete, per cui, pur eseguito in pendenza di contenzioso giudiziario, non potrà essere inteso come volto a determinare la cessazione della materia del contendere, in quanto non integrerà in alcun modo acquiescenza alla pretesa avanzata nell'ambito del giudizio R.G. 53276/2023 instaurato dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, sez. II civile, risultando effettuato solamente in ossequio allo spirito di leale collaborazione tra pp.aa. desumibile dall'art. 97 della Costituzione.

INTERVENTI ECONOMICI (MASTRO 330)

Gli oneri destinati a consentire la realizzazione di un complesso, vario ed articolato, di progetti e di interventi che la Camera intende attuare nel corso del 2026, anche attraverso il contributo degli organismi del sistema camerale, nazionale e regionale, per dare concretezza alle indicazioni della Relazione previsionale e programmatica. Si tratta di progetti e di iniziative che si collocano nell'ambito degli obiettivi che la Camera si è posta come prioritari per il 2026 e per la cui realizzazione è previsto uno stanziamento complessivo di € 3.365.000,00 di cui è già stato fornito il dettaglio.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI (MASTRO 340)

In tale mastro sono stati previsti gli ammortamenti di competenza dell'anno, determinati sulla base di quanto calcolato negli esercizi precedenti, gli accantonamenti relativi al fondo svalutazione crediti pari al 89,17% del credito presunto al 31/12/26, oltre ad accantonamenti per spese future a fronte dell'imminente sottoscrizione del CCNL del personale, per un importo complessivo pari ad € 4.088.940,37.

340	AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	4.088.940,37
3400	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.500,00
340000	Ammortamento software	2.500,00
340010	Ammortamento costi di progetti pluriennali	2.000,00
340015	Ammortamento manutenzioni su beni di terzi	10.000,00
3410	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	412.700,00
341000	Ammortamento fabbricati	353.000,00
341002	Ammortamento impianti generici	16.700,00
341013	Ammortamento arredi	6.000,00
341017	Ammortamento macch. apparecch. attrezzatura varia	2.800,00
341021	Ammortamento macch. ufficio elettrom. elettron.	20.000,00
341040	Ammortamento attrezzature Laboratorio	14.200,00
3420	SVALUTAZIONE CREDITI	3.391.740,37
342000	Accantonamento Fondo svalutazione crediti	2.788.671,51
342003	Accantonamento Fondo svalutazione crediti 20%	603.068,86
3430	FONDI RISCHI ED ONERI	270.000,00
343001	Accantonamento fondo spese future	270.000,00

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente esprime un risultato negativo pari ad € 1.986.817,57.

GESTIONE FINANZIARIA

PROVENTI FINANZIARI (MASTRO 350)

Sono stati previsti proventi finanziari relativi ad interessi attivi sul c/c di tesoreria oltre che su prestiti al personale.

350	PROVENTI FINANZIARI	11.958,64
3500	PROVENTI FINANZIARI	11.958,64
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	30,00
350002	Interessi attivi c/c postale	0,00
350004	Interessi su prestiti al personale	10.928,64
350006	Proventi mobiliari	1.000,00

ONERI FINANZIARI (MASTRO 351)

Sono stati previsti oneri finanziari relativi ad interessi passivi per il mutuo ipotecario acceso sulla sede di Crotone.

351	ONERI FINANZIARI	167.271,49
3510	ONERI FINANZIARI	167.271,49
351000	Interessi passivi	167.271,49

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria esprime un risultato negativo pari ad € 155.312,85.

GESTIONE STRAORDINARIA

In merito alla gestione straordinaria, a motivo della natura di componenti straordinarie, si è scelto di non effettuare previsioni, così come per le poste relative a rettifiche di valore di attività finanziarie.

RISULTATO ECONOMICO

Il preventivo economico per l'anno 2026 chiude con un risultato negativo pari ad € 2.142.130,42. Il disavanzo economico è destinato, come già ricordato, unitamente al piano di investimenti per il 2026, a trovare copertura attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti per l'anno 2026 prevede il sostenimento di oneri pluriennali pari ad € 565.000,00.

Di seguito se ne fornisce il dettaglio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si prevedono acquisti di software necessari per il funzionamento degli uffici e per nuove applicazioni tecniche.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si prevedono le spese per la manutenzione straordinaria delle sedi camerali e dei relativi impianti, oltre alle spese relative all'acquisto delle attrezzature e degli arredi necessari per il funzionamento degli uffici, tenendo conto della necessità di completare il rinnovo della dotazione hardware obsoleta degli uffici e di procedere alla sostituzione degli arredi obsoleti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non si prevedono risorse da utilizzare per l'acquisto di partecipazioni finanziarie sia in società per azioni che in persone giuridiche aventi altra natura.

11	IMMOBILIZZAZIONI	565.000,00
110	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000,00
1100	SOFTWARE	5.000,00
110000	Software	5.000,00
111	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	560.000,00
1110	IMMOBILI	200.000,00
111003	Fabbricati	200.000,00
1111	IMPIANTI	200.000,00
111100	Impianti	200.000,00
1112	ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	10.000,00
111216	Macchine apparecchi e attrezzatura varia	10.000,00
1113	ATTREZZATURE INFORMATICHE	30.000,00
111300	Macchine d'ufficio elettrom. elettroniche	30.000,00
1114	ARREDI E MOBILI	60.000,00
111410	Arredi	60.000,00
1115	AUTOMEZZI	60.000,00
111500	Autoveicoli e motoveicoli	60.000,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE E BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE REDATTI SECONDO LO SCHEMA ALLEGATO L) AL DECRETO 27 MARZO 2013 (RISPETTIVAMENTE ALL. 2 E ALL. 1 ALLA LETTERA CIRCOLARE MISE N. 148213.

La Camera di commercio, dopo aver predisposto il preventivo economico, redatto secondo l'allegato A del regolamento, ai sensi della lettera circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12 settembre 2013, ha proceduto alla riclassificazione dello stesso nello schema allegato 1 al decreto 27 marzo 2013.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione è stato utilizzato lo schema di raccordo (all. n. 4 della citata lettera circolare) tra il piano dei conti, definito con la nota MISE n. 197017 del 21 ottobre 2011 e attualmente utilizzato dalle camere di commercio, e lo schema di budget economico allegato al decreto 27 marzo 2013.

Successivamente, al fine di predisporre il budget economico pluriennale, si è reso necessario integrare lo schema di budget economico annuale, riclassificato con i criteri sopra esposti, con le previsioni

relative agli anni $n + 1$ e $n + 2$ (all. n. 1 della citata lettera circolare) che sono basate sulla stabilità dello scenario di riferimento, al netto di una quantificazione dei costi per interventi economici che garantisca il pareggio di bilancio, fatta salva ogni possibilità di una più puntuale quantificazione degli stanziamenti all'atto dell'implementazione del processo di previsione per ciascuno dei successivi esercizi.

**PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA
ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 3, DEL DECRETO 27
MARZO 2013 (ALL. N. 3 DELLA CIRCOLARE MISE N. 148213)**

Si è quindi proceduto alla formazione, ai sensi dell'articolo 9 del decreto 27 marzo 2013, del prospetto delle previsioni di entrata e del prospetto di spesa complessiva secondo un'aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello.

Con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 aprile 2011, emanato in attuazione dell'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è stata definita la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti delle camere di commercio; pertanto, per come previsto dalla lettera circolare MISE n. 148213, le camere di commercio compilano l'allegato n. 2 del decreto ministeriale 27 marzo 2013, sostituendo la classificazione economica SIOPE ivi indicata, con quella prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 aprile 2011, concernente la rilevazione SIOPE delle camere di commercio.

Va ricordato che il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la camera di commercio stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione. A tal fine è stata effettuata una valutazione sui presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2024 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2026 e una valutazione unicamente dei proventi e degli oneri iscritti nel preventivo e nel budget economico 2026 che si prevede abbiano manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio. E' stato altresì necessario effettuare una valutazione degli incassi e dei pagamenti legati ai disinvestimenti e agli investimenti contenuti nel piano degli investimenti.

Il prospetto in esame è stato, per la sola parte relativa alle uscite, articolato per missioni e programmi: la lettera circolare MISE 148213 rimanda al prospetto riassuntivo (all. n. 5 della citata lettera circolare) delle missioni e dei programmi.

Dall'esame del prospetto si evince che sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A al D.P.R. n. 254/2005, al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi.

Precisamente, sono state individuate, ai sensi del comma 2, dell'articolo 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2012, per le camere di commercio, le seguenti missioni:

1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale è confluita la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - "Regolazione dei mercati"** - nella quale è confluita la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati" (indicata nell'allegato A al regolamento)

3) **Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** - nella quale è confluita la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione

economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"- nella quale sono confluite le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al regolamento);

4) **Missione 033 - "Fondi da ripartire"** nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

In particolare in tale missione sono individuati i due programmi 001 – “Fondi da assegnare” e 002 – “Fondi di riserva e speciali”.

Nel programma "001 - Fondi da assegnare" vengono imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, indicati così come disposto dal comma 3, dell'articolo 13 del regolamento. Nel programma "002 - Fondi di riserva e speciali" trovano collocazione il fondo spese future, il fondo rischi e il fondo per i rinnovi contrattuali.

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

L'ultimo documento predisposto è il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Tale piano, d'intesa con l'Unione Italiana delle Camere di Commercio, ricomprende gli obiettivi strategici di sistema perseguiti dalla Camera e riepiloga gli indicatori e i risultati di bilancio attesi utilizzati per misurarne il conseguimento.

CCIAA CATANZARO CROTONE VIBO VALENTIA

ALL. A

PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2025	PREVENTIVO ANNO 2026	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	7.619.901,71	6.959.234,00		5.798.528,34		1.160.705,66	6.959.234,00
2 Diritti di Segreteria	2.249.920,00	2.249.920,00			2.249.920,00		2.249.920,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	942.701,62	1.746.073,51	111.364,08	197.485,63	310.900,22	1.126.323,58	1.746.073,51
4 Proventi da gestione di beni e servizi	64.500,00	64.500,00		5.000,00	58.500,00	1.000,00	64.500,00
5 Variazione delle rimanenze	-19.229,52						
Totale Proventi Correnti A	10.857.793,81	11.019.727,51	111.364,08	6.001.013,97	2.619.320,22	2.288.029,24	11.019.727,51
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-2.538.491,13	-2.900.461,20	-647.323,50	-734.674,80	-1.172.896,46	-345.566,44	-2.900.461,20
7 Funzionamento	-2.326.726,62	-2.652.143,51	-545.674,73	-560.456,52	-875.000,81	-671.011,46	-2.652.143,51
8 Interventi Economici	-2.510.000,00	-3.365.000,00			-490.000,00	-2.875.000,00	-3.365.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-5.049.834,31	-4.088.940,37	-109.809,00	-2.983.399,47	-306.558,84	-689.173,06	-4.088.940,37
Totale Oneri Correnti B	-12.425.052,06	-13.006.545,08	-1.302.807,23	-4.278.530,78	-2.844.456,10	-4.580.750,96	-13.006.545,08
Risultato della gestione corrente A-B	-1.567.258,25	-1.986.817,57	-1.191.443,15	1.722.483,19	-225.135,88	-2.292.721,72	-1.986.817,57
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	21.000,00	11.958,64	3.112,05	3.275,14	4.108,43	1.463,03	11.958,64
11 Oneri Finanziari	-174.136,76	-167.271,49	-26.345,26	-46.718,93	-73.549,27	-20.658,03	-167.271,49
Risultato della gestione finanziaria	-153.136,76	-155.312,85	-23.233,21	-43.443,79	-69.440,84	-19.195,00	-155.312,85
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari							
13 Oneri Straordinari							
Risultato della gestione straordinaria (D)							
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.720.395,01	-2.142.130,42	-1.214.676,37	1.679.039,40	-294.576,73	-2.311.916,73	-2.142.130,42
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali		5.000,00	787,50	1.396,50	2.198,50	617,50	5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	68.920,32	560.000,00	123.750,00	139.650,00	234.850,00	61.750,00	560.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	68.920,32	565.000,00	124.537,50	141.046,50	237.048,50	62.367,50	565.000,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2026		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		10.312.154,00		10.248.321,71
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	1.039.000,00		314.500,00	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.039.000,00		314.500,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	6.959.234,00		7.619.901,71	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.313.920,00		2.313.920,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		-19.229,52
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		707.573,51		628.701,62
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	707.573,51		628.701,62	
Totale valore della produzione (A)		11.019.727,51		10.857.793,81
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-4.761.000,00		-3.718.317,64
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.365.000,00		-2.510.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.105.000,00		-948.327,93	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-45.000,00		-13.989,71	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-246.000,00		-246.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-2.905.311,20		-2.541.680,48
a) Salari e stipendi	-2.069.721,64		-1.767.395,31	
b) Oneri sociali	-578.639,56		-422.756,95	
c) Trattamento di fine rapporto	-165.000,00		-228.507,04	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-91.950,00		-123.021,18	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.818.940,37		-3.549.834,31
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-14.500,00		-10.889,05	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-412.700,00		-391.314,91	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.391.740,37		-3.147.630,35	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-270.000,00		-1.500.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.251.293,51		-1.115.219,63
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-457.073,51		-447.073,51	
b) Altri oneri diversi di gestione	-794.220,00		-668.146,12	
Totale costi (B)		-13.006.545,08		-12.425.052,06
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.986.817,57		-1.567.258,25

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2026		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.000,00		6.000,00
16) Altri proventi finanziari		10.958,64		15.000,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.958,64		15.000,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-167.271,49		-174.136,76
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-167.271,49		-174.136,76	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		-155.312,85		-153.136,76
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		0,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-2.142.130,42		-1.720.395,01
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.142.130,42		-1.720.395,01

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		10.312.154,00		10.312.154,00		10.312.154,00
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	1.039.000,00		1.039.000,00		1.039.000,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione						
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.039.000,00		1.039.000,00		1.039.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	6.959.234,00		6.959.234,00		6.959.234,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.313.920,00		2.313.920,00		2.313.920,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		707.573,51		707.573,51		707.573,51
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	707.573,51		707.573,51		707.573,51	
Totale valore della produzione (A)		11.019.727,51		11.019.727,51		11.019.727,51

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-4.761.000,00		-4.761.000,00		-4.761.000,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.365.000,00		-3.365.000,00		-3.365.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.105.000,00		-1.105.000,00		-1.105.000,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-45.000,00		-45.000,00		-45.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-246.000,00		-246.000,00		-246.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi						
9) Per il personale		-2.905.311,20		-2.905.311,20		-2.905.311,20
a) Salari e stipendi	-2.069.721,64		-2.069.721,64		-2.069.721,64	
b) Oneri sociali	-578.639,56		-578.639,56		-578.639,56	
c) Trattamento di fine rapporto	-165.000,00		-165.000,00		-165.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-91.950,00		-91.950,00		-91.950,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.818.940,37		-3.818.940,37		-3.818.940,37
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-14.500,00		-14.500,00		-14.500,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-412.700,00		-412.700,00		-412.700,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.391.740,37		-3.391.740,37		-3.391.740,37	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		-270.000,00		-270.000,00		-270.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.251.293,51		-1.251.293,51		-1.251.293,51
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-457.073,51		-457.073,51		-457.073,51	
b) Altri oneri diversi di gestione	-794.220,00		-794.220,00		-794.220,00	
Totale costi (B)		-13.006.545,08		-13.006.545,08		-13.006.545,08
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.986.817,57		-1.986.817,57		-1.986.817,57

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.000,00		1.000,00		1.000,00
16) Altri proventi finanziari		10.958,64		10.958,64		10.958,64
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.958,64		10.958,64		10.958,64	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-167.271,49		-167.271,49		-167.271,49
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-167.271,49		-167.271,49		-167.271,49	
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		-155.312,85		-155.312,85		-155.312,85
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		0,00		0,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-2.142.130,42		-2.142.130,42		-2.142.130,42
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.142.130,42		-2.142.130,42		-2.142.130,42

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	4.400.246,55
1200	Sanzioni diritto annuale	172.897,34
1300	Interessi moratori per diritto annuale	48.235,91
1400	Diritti di segreteria	2.199.920,00
1500	Sanzioni amministrative	50.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	500,00
2202	Concorsi a premio	500,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	63.500,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	189.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	850.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	707.073,51
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	10.958,64
4205	Proventi mobiliari	1.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	9.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.013.854,81

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2026

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	0,00

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 9.716.686,76

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	60.744,38
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.526,12
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.034,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.560,22
1599	Altri oneri per il personale	716,47
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.392,66
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	10.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.547,00
2104	Altri materiali di consumo	10.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	12.273,56
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	868,95
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.445,65
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	115.591,14
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.756,17
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.569,24
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.134,16
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.801,36
2118	Riscaldamento e condizionamento	15.000,00
2121	Spese postali e di recapito	2.240,36
2122	Assicurazioni	5.773,89
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	9.467,35
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	845,13
2126	Spese legali	6.866,85
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	180,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.442.842,74
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	96.436,05
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	150.532,81
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.097.497,27
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	225.415,11
4101	Rimborso diritto annuale	4.028,16
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.800,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	758,31
4201	Noleggi	3.335,42
4202	Locazioni	216,00
4305	Interessi su mutui	15.822,43
4401	IRAP	29.693,69
4402	IRES	1.831,57
4403	I.V.A.	626,08
4499	Altri tributi	73.105,07

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	382,50
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	441,75
4513	Altri oneri della gestione corrente	648,07
5102	Fabbricati	250,20
5103	Impianti e macchinari	1.796,98
5104	Mobili e arredi	3.268,76
5149	Altri beni materiali	1.851,49
5155	Acquisizione o realizzazione software	133,20
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	4.069,30
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	80.045,45
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	505.800,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	4.800,00
7500	Altre operazioni finanziarie	65.564,16

TOTALE 4.098.327,23

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	256.641,16
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	2.458,75
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.277,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.513,69
1599	Altri oneri per il personale	1.154,31
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.973,05
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.203,50
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.188,54
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	2.299,87
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	23.773,86
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.750,43
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.827,17
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	31.902,16
2118	Riscaldamento e condizionamento	12.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	36.792,00
2121	Spese postali e di recapito	3.609,52
2122	Assicurazioni	9.302,38
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	15.253,03
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.361,59
2126	Spese legali	10.073,14
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	290,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	28.021,61
4102	Restituzione diritti di segreteria	901,17
4201	Noleggi	57,07
4202	Locazioni	348,00
4305	Interessi su mutui	25.491,69
4401	IRAP	47.839,85
4402	IRES	2.950,87
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	616,25
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	526,44
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.044,11
5102	Fabbricati	403,10
5103	Impianti e macchinari	2.895,13
5104	Mobili e arredi	5.266,34
5149	Altri beni materiali	2.982,96
5155	Acquisizione o realizzazione software	214,60
7500	Altre operazioni finanziarie	61.097,27
TOTALE		605.301,61

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	188.483,29
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	2.713,11
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.616,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.773,72
1599	Altri oneri per il personale	1.273,72
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.177,17
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.328,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.895,50
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	13.256,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	26.233,22
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.345,28
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.016,22
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	35.202,41
2121	Spese postali e di recapito	3.982,70
2122	Assicurazioni	10.264,68
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	16.830,96
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.502,44
2126	Spese legali	11.115,20
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	320,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	92.309,63
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.278,56
4201	Noleggi	62,98
4202	Locazioni	384,00
4305	Interessi su mutui	28.128,77
4401	IRAP	52.788,78
4402	IRES	3.256,13
4499	Altri tributi	125.520,10
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	680,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.267,80
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.152,12
5102	Fabbricati	444,80
5103	Impianti e macchinari	3.194,63
5104	Mobili e arredi	5.811,14
5105	Automezzi	14.426,23
5149	Altri beni materiali	3.291,54
5155	Acquisizione o realizzazione software	236,80
7500	Altre operazioni finanziarie	2.069,06

TOTALE 667.633,49

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	32.390,90
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.780,48
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.373,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.820,23
1599	Altri oneri per il personale	835,86
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.428,77
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	871,50
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.001,83
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.665,43
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	83.703,93
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	17.215,60
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.164,09
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.323,20
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	23.101,62
2121	Spese postali e di recapito	25.113,56
2122	Assicurazioni	6.736,19
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	19.000,29
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	985,98
2126	Spese legali	32.294,36
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	210,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	154.395,55
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	23.488,18
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	126.385,83
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	67.053,19
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	18.404,04
4201	Noleggi	41,33
4202	Locazioni	252,00
4305	Interessi su mutui	18.459,50
4401	IRAP	34.642,62
4402	IRES	2.136,83
4499	Altri tributi	118.622,58
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	446,25
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	381,22
4513	Altri oneri della gestione corrente	756,09
5102	Fabbricati	291,90
5103	Impianti e macchinari	2.096,48
5104	Mobili e arredi	3.813,56
5149	Altri beni materiali	2.160,08

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5155	Acquisizione o realizzazione software	155,40
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	2.946,74
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	57.963,95
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	4.200,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.357,81

TOTALE 905.467,95

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	859.102,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	170.340,90
1202	Ritenute erariali a carico del personale	317.189,43
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	41.357,33
1301	Contributi obbligatori per il personale	570.172,42
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	39.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	12.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	10.700,00
1599	Altri oneri per il personale	8.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	615,86
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	25.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	46.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	17.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	19.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	9.300,78
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	56.858,53
4101	Rimborso diritto annuale	891,89
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	528,79
4305	Interessi su mutui	79.000,00
4401	IRAP	50.000,00
4402	IRES	7.852,07
4403	I.V.A.	6.262,94
4405	ICI	33.000,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	38.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	72.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	86.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	28.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	17.000,00
4507	Commissioni e Comitati	3.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	511,52
5102	Fabbricati	198.000,00
5103	Impianti e macchinari	215.000,00
5104	Mobili e arredi	41.000,00
5105	Automezzi	45.500,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	4.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	17.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.090.842,61
8200	Rimborso mutui e prestiti	112.000,00

TOTALE 4.347.527,07

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	143.295,70
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	25.880,00
TOTALE		172.175,70

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
-------	-------------	-----------------------

TOTALE

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	
	IMPORTO PREVISIONE	

TOTALE

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.285,36
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.018,15
4101	Rimborso diritto annuale	53,00
4499	Altri tributi	178.397,42
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	29.613,34
TOTALE		218.367,27

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	80,00
4499	Altri tributi	22.492,00
7500	Altre operazioni finanziarie	306,43

TOTALE 22.878,43

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 4.098.327,23

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 605.301,61

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 667.633,49

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 905.467,95

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 4.347.527,07

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 172.175,70

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2026

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 218.367,27

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 22.878,43

TOTALE GENERALE 11.037.678,75

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese						
PROGRAMMA - 005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo						
OS 3.1 - COSTRUZIONE DI UNA IDENTITÀ UNICA AL FINE DI VALORIZZARNE I FATTORI COMUNI E LE SPECIFICITÀ IN UNA LOGICA DI INTEGRAZIONE POLICENTRICA E DI FILIERA (Peso: 33,34%)						
Descrizione	Realizzare una maggiore coesione interna dei diversi sistemi produttivi settoriali e sub-territoriali in grado di ampliare il concetto di filiera, anche attraverso l'individuazione di fattori comuni ma anche di specificità, per pervenire a realizzare una strategia di sviluppo locale a maggior valore aggiunto.					
Risorse 2026	393.000,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2026	2027	2028		
CKV_OS3_01 - COSTRUZIONE DI UNA IDENTITÀ UNICA AL FINE DI VALORIZZARNE I FATTORI COMUNI E LE SPECIFICITÀ IN UNA LOGICA DI INTEGRAZIONE POLICENTRICA E DI FILIERA Realizzare una maggiore coesione interna dei diversi sistemi produttivi settoriali e sub-territoriali in grado di ampliare il concetto di filiera, anche attraverso l'individuazione di fattori comuni ma anche di specificità, per pervenire a realizzare una strategia di sviluppo locale a maggior valore aggiunto. (Peso: 50,00%) (Rilevazione camerale)	ckv_m0007 Realizzazione di attività finalizzate al disegno di un'identità unitaria Numero di iniziative realizzate	>= 3,00 N.	>= 4,00 N.	= 4,00 N.	Volume	N.
CKV_OS3_02 - Iniziative finalizzate a favorire la valorizzazione e promozione delle eccellenze del territorio Numero iniziative a sostegno delle filiere(fonte: Rilevazione camerale) (Peso: 50,00%) (Rilevazione camerale)	ckv_m0008 iniziativa sostegno filiera Numero iniziative a sostegno delle filiere	= 2,00 N.	= 3,00 N.	= 3,00 N.	Volume	N.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati						
PROGRAMMA - 004 - Vigilanza e tutela dei consumatori						
OS 1.4 - GARANTIRE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL MERCATO” (LEGALITÀ, GIUSTIZIA ALTERNATIVA E METROLOGIA LEGALE) (Peso: 25,00%)						
Descrizione	Favorire lo sviluppo del mercato garantendo nel complesso a tutti i soggetti presenti, imprese e consumatori, occasioni di sviluppo, in un contesto di regole certe e chiare realizzato mediante i servizi anagrafico certificativi che garantiscono la disponibilità e accessibilità delle informazioni economiche, i servizi di metrologia legale, di vigilanza e tutela del mercato, degli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria e crisi d'impresa.					
Risorse 2026	40.000,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2026	2027	2028		
CKV_OS1_05 - Promuovere iniziative di regolazione del mercato e di tutela del consumatore Iniziative specifiche di promozione della concorrenza e del corretto funzionamento dei mercati (in tema di metrologia legale, sicurezza prodotti, tutela della proprietà industriale, crisi d'impresa, giustizia alternativa)(fonte: Rilevazione camerale) (Peso: 100,00%) (Rilevazione camerale)	ckv_m0006 iniziative regolazione del mercato e tutela consumatore Iniziative specifiche di promozione della concorrenza e del corretto funzionamento dei mercati (in tema di metrologia legale, sicurezza prodotti, tutela della proprietà industriale, crisi d'impresa, giustizia alternativa)	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.	= 4,00 N.	Volume	N.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

MISSIONE - 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo						
PROGRAMMA - 005 - Internazionalizzazione e Made in Italy						
OS 2.1 - SVILUPPARE LE CAPACITA' COMPETITIVE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE E LA TRANSIZIONE DIGITALE (Peso: 50,00%)						
Descrizione	Sviluppare attività di informazione-formazione in collaborazione anche con strutture tecniche e centri di competenza regionali e nazionali favorendo lo sviluppo di network e il collegamento alle iniziative nazionali e internazionali al fine di favorire la promozione e supporto all'innovazione di prodotto, di processo e di organizzazione delle imprese.					
Risorse 2026	729.000,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2026	2027	2028		
OC_DTDE_01 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese Misura l'incidenza degli assessment condotti sulla doppia transizione (digitale ed ecologica) rispetto al bacino imprenditoriale di riferimento (Peso: 34,00%) (<i>Dintec</i> <i>Movimprese</i>)	I01 N. assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti sulla Doppia Transizione / N_ImprAtt Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 10,50 N.	>= 10,50 N.	= 10,50 N.	Efficacia	N.
OC_DTDE_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate Indica il volume delle attività informative e di sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla doppia transizione (Peso: 33,00%) (<i>Dintec</i>)	I02 N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione	>= 5,00 N.	>= 6,00 N.	= 6,00 N.	Volume	N.
OC_DTDE_03 - Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green Esprime la capacità di fornire assistenza one to one alle imprese sul tema della doppia transizione (Peso: 33,00%) (<i>Dintec</i> <i>Movimprese</i>)	I03 N. di incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella Doppia Transizione (finanziamenti per il digitale e il green, follow up degli assessment, ecc.) / N_ImprAtt Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 2,10 N.	>= 2,20 N.	= 2,20 N.	Efficacia	N.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

OS 2.2 - FAVORIRE I PROCESSI DI CRESCITA DELLE IMPRESE SUI MERCATI NAZIONALI E I LORO PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (Peso: 50,00%)

Descrizione	Favorire l'ampliamento dei mercati sia a livello nazionale che internazionale, attraverso attività di scouting, assessment e prima assistenza, servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento, oltre che attraverso l'orientamento e l'accesso ai servizi avanzati di internazionalizzazione.					
Risorse 2026	171.000,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2026	2027	2028		
OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (Peso: 50,00%) (<i>Osservatorio camerale</i>)	N_Incontri_Int N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	>= 9,00 N.	>= 10,00 N.	= 10,00 N.	Volume	N.
CKV_OS2_01 - Livello di supporto al sistema imprenditoriale N.imprese coinvolte in iniziative di internazionalizzazione o di sviluppo sui mercati nazionali (fonte Rilevamento camerale) (Peso: 50,00%) (<i>Rilevazione camerale</i>)	ckv m0001 n.imprese indica il numero delle imprese	>= 40,00 N.	>= 40,00 N.	= 40,00 N.	Efficacia	N.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche						
PROGRAMMA - 002 - Indirizzo politico						
OS 1.2 - RAFFORZARE I RAPPORTI TRA CAMERA E UTENTI E MIGLIORARE LA PERCEZIONE DELL'ENTE ALL'ESTERNO, ANCHE ATTRAVERSO UN SISTEMA DI COMUNICAZIONE INTEGRATA (Peso: 25,00%)						
Descrizione	Creare, rendendolo riconoscibile all'esterno, un ambiente favorevole alla crescita delle imprese e del sistema economico attraverso la promozione di servizi efficienti e di qualità.					
Risorse 2026	90.000,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2026	2027	2028		
CKV_OS1_02 - Percezione della Camera da parte degli utenti e stakeholder Realizzazione indagine di customer satisfaction (Peso: 50,00%) (rilevazione camerale)	ckv_m0003 Realizzazione indagine Realizzazione indagine risultato raggiunto = 1 non raggiunto = 0 Rilevazione camerale	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	= 1,00 N.	Qualità	N.
CKV_OS1_03 - Gestione della comunicazione istituzionale Aggiornamento piano di comunicazione (Fonte: Rilevazione camerale) (Peso: 50,00%) (rilevazione camerale)	ckv_m0005 Aggiornamento piano di comunicazione nell'ottica di condividere e migliorare l'attività in essere Aggiornamento piano di comunicazione (Fonte: Rilevazione camerale)	= 1,00 N.	= 1,00 N.	= 1,00 N.	Qualità	N.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

OS 1.3 - VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO CULTURALE E TECNOLOGICO DELLA CAMERA COME ASSET A SERVIZIO DEL TERRITORIO: MUSEO D'ARTE LIMEN, BIBLIOTECA E LABORATORIO MEDITERRANEO DELLE TIPICITA' (Peso: 25,00%)

Descrizione	Perseguire nel medio periodo la valorizzazione del patrimonio storico culturale e artistico dell'Ente, ponendosi essa stessa come attrattore turistico-culturale del territorio e continuando a utilizzare la promozione e la formazione attraverso il confronto con il linguaggio artistico come strumento propedeutico e contiguo alla formazione, all'innovazione e alla creatività imprenditoriale					
Risorse 2026	130.000,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2026	2027	2028		
CKV_OS1_04 - Attività realizzate per la valorizzazione del patrimonio storico culturale e tecnologico camerale Numero iniziative attivate (fonte: Rilevazione camerale) (Peso: 100,00%) (rilevazione camerale)	ckv_m0004 Attività valorizzazione patrimonio storico culturale tecnologico Numero iniziative attivate	>= 4,00 N.	>= 5,00 N.	= 5,00 N.	Volume	N.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza**OS 1.1 - FAVORIRE LO SVILUPPO E L'OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE AL FINE DI GARANTIRE SERVIZI DI QUALITA' (Peso: 25,00%)**

Descrizione	Attuare una politica di progressiva ottimizzazione dei costi, miglioramento della salute gestionale e di miglioramento dell'efficienza dei processi sia con riguardo alle procedure interne, sia nell'attività rivolta alle imprese e ai consumatori. Questo grazie anche ad una attenta valorizzazione del capitale umano che favorisca lo sviluppo di competenze specialistiche e manageriali					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2026	2027	2028		
B3.2_01_rev2018 - Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC) Indica il ritardo medio della Camera di commercio per il pagamento delle fatture passive. Questo indicatore è una misura della capacità della Camera di commercio di rispettare i vincoli normativi riguardo ai tempi di pagamento dei fornitori. (Peso: 25,00%) (Osservatorio camerale)	RitPagamenti Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	<= 0,00 gg	<= 0,00 gg	= 0,00 gg	Qualità	gg
EC05.1 - Indice di struttura primario Misura la capacità delle CCIAA di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. (Peso: 25,00%) (Osservatorio bilanci)	Patrimonio netto Patrimonio netto / Immob Immobilizzazioni	>= 110,00 %	>= 115,00 %	= 115,00 %	Salute economica	%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

EC27 - Indice equilibrio strutturale Indica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali (Peso: 25,00%) (<i>Osservatorio bilanci</i>)	(ProvStrut Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) - OnStrut Oneri strutturali (Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale)) / ProvStrut Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali)	$\geq 0,00 \%$	$\geq 0,00 \%$	$= 0,00 \%$	Salute economica	%
CKV_OS1_01 - Grado di ottimizzazione dell'organizzazione e valorizzazione delle risorse umane e del capitale intellettuale Analisi dei fabbisogni formativi del personale e definizione del piano formativo (Peso: 25,00%) (<i>Rilevazione camerale</i>)	ckv_m0002 Grado di ottimizzazione dell'organizzazione e valorizzazione delle risorse umane e del capitale intellettuale Analisi dei fabbisogni formativi del personale e definizione del piano formativo	Entro 31/03/2026	Entro 31/03/2027	Entro 31/03/2028	Efficacia	

**DELIBERA N. 18 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 2 DICEMBRE 2025**

OGGETTO: Predisposizione Bilancio preventivo anno 2026

Presenti:

NOME	SETTORE	PRESENZA
Concetta Maria Cefaly - Presidente	Confagricoltura	SI
Raffaele D'Ambra	Turismo	NO
Salvatore Mazza	Commercio	SI (da remoto)
Tiziana Muraca	Trasporti e spedizioni	SI (da remoto)
Paola Perri	Artigianato	SI (da remoto)

COLLEGIO REVISORI CONTI

NOME	RUOLO	PRESENZA
Grazia Cataldi	Presidente	SI (da remoto)
Franca Roberta Pujia	Sindaco Effettivo	SI
Maria Elisa Mastria	Sindaco Effettivo	SI

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Direttore, Dott. Rosario Condorelli, coadiuvato dai dipendenti dell'Azienda Speciale, Dott. Alessandro Vartolo e Dott.ssa Giovanna Aiesi, e dalla Dott.ssa Giovanna Grande, tenutaria della contabilità.

La Presidente, dopo una breve introduzione, invita il Direttore ad illustrare nel dettaglio il bilancio preventivo 2026 e la relazione previsionale e programmatica, predisposta per l'Azienda Speciale.

Il Direttore, precisa che il bilancio di previsione per l'anno 2026, deve essere predisposto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e alle relative circolari interpretative del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nonché in ossequio alla normativa civilistica vigente ed ai principi contabili.

Lo schema da utilizzare è quello indicato dal predetto Regolamento "allegato G" del D.P.R. n. 254.

Il Direttore chiede pertanto di intervenire alla Dott.ssa Giovanna Grande che evidenzia i contenuti della bozza di relazione, predisposta per consentire i lavori al Consiglio, nella quale sono stati riportati "i progetti e le iniziative che perseguirà l'azienda speciale nell'esercizio di riferimento" in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dalla relazione

Previsionale e Programmatica dal Consiglio Camerale. In particolare l'Ente camerale si è prefisso i seguenti obiettivi:

- **Obiettivo strategico 2.1** Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione;
- **Obiettivo strategico 2.2.** favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione;
- **Obiettivo strategico 3.1** Costruzione di una identità unica attraverso il valore dei singoli sistemi territoriali;
- **Obiettivo strategico 3.2** Individuare fattori comuni e specificità in una logica di integrazione policentrica e filiera;
- **Obiettivo strategico 3.3.** Favorire l'incontro del mondo delle imprese con il mondo della formazione;
- **Obiettivo strategico 3.4** Ricercare fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e crescita socio-economica;

Per la realizzazione dei predetti obiettivi l'Ente camerale ha tracciato le linee guida alcune delle quali ricadono nei fini istituzionali dell'Azienda Speciale, nello specifico:

- **Transizione Digitale**, per sostenere la crescita delle competenze digitali, la conoscenza delle nuove tecnologie e la creazione di "filieri dell'innovazione" dedicate a favorire il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese;
- **Transizione tecnologica**;
- **Sostegno alle aggregazioni e collaborazioni tra imprese**;
- **Lavoro** al fine di potenziare il collegamento tra scuola e impresa e lo sviluppo dell'autoimprenditorialità anche e soprattutto quello femminile;
- **Internazionalizzazione** per supportare l'ingresso delle imprese sui mercati internazionali attraverso percorsi di informazione, formazione, assistenza e orientamento e per favorire l'attrazione degli investimenti esteri, leva fondamentale per accelerare lo sviluppo dei territori.

Il Direttore precisa, infine, che l'azienda speciale, essendo un organismo strumentale della Camera di Commercio, anche per il 2026, si prefiggerà la realizzazione di iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività della Camera, finalizzate al sostegno del sistema economico e allo sviluppo delle imprese, fornendo servizi e valorizzando il contesto territoriale inteso come paesaggio, tradizioni, cultura, arte, produzioni tipiche artigianali ed enogastronomici.

Dopo la presentazione da parte del Direttore del programma di attività, la Presidente Cefaly dà atto che la Camera di Commercio ha previsto nella propria relazione previsionale e programmatica un contributo indistinto di euro 130.000 a favore dell'Azienda Speciale per finanziare le attività di supporto, ausilio e consulenza promozionale per la realizzazione dei suoi fini istituzionali, con riferimento alle attività sopra elencate.

Sulla base di tali disponibilità, la Presidente propone di definire il Bilancio di previsione 2026 appostando tra i ricavi il contributo della camera di commercio di euro 130.000, e in contropartita costi fissi di struttura per euro 119.329,00, determinati secondo la normativa vigente e i principi contabili e, di conseguenza, costi per iniziative e progetti per euro 10.671,00.

Il quadro economico complessivo delle risorse e degli oneri preventivati per l'esercizio 2026 chiude con un risultato in pareggio.

Precisa la Presidente che il bilancio di previsione riporta esclusivamente le voci certe di costi e ricavi, ovviamente sono stati tralasciati i dati di progetti ed iniziative in corso di definizione che saranno trasmessi all'Ente Camerale dopo l'approvazione del relativo bilancio di

previsione e saranno realizzati previa acquisizione delle risorse nel rispetto del principio di pareggio del bilancio.

Segue attenta e partecipata discussione a seguito della quale

IL CONSIGLIO

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di Commercio, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Delibera di Giunta della CCIAA n. 62 del 10.03.2004 con la quale è stata costituita l'Azienda Speciale ed approvato il relativo statuto, come successivamente modificato con Delibera n. 84 del 22/12/2008, Delibera n. 47 del 06/08/2009 e Delibera n. 140 del 18/10/2023;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la nuova "Camera di Commercio di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia nonché il riconoscimento, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del suddetto Decreto, di un'unica Azienda Speciale della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia;

VISTA la Delibera di Giunta dell'Ente camerale n. 7 adottata nella riunione del 24/01/2023, con cui è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale "PROMOCATANZARO" ora "PROMOCALABRIACENTRO";

VISTO il Verbale del CDA dell'Azienda Speciale n. 1 del 7 febbraio 2023, con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la determinazione del Presidente n. 22 del 08/07/2025 avente ad oggetto "*Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese*", ratificata con delibera di Giunta n. 54 del 14/07/2025 e successiva delibera di proroga n. 67/2025;

UDITA l'introduzione della Presidente;

SENTITO quanto esposto dal Direttore in merito, coadiuvato dalla Dott.ssa Grande;

ESAMINATO il bilancio di previsione 2026 la relazione previsionale e programmatica;

CONSTATATO che il bilancio di previsione 2026 e la relazione previsionale e programmatica è stata trasmessa, a mezzo PEC, ai componenti del CDA e ai revisori e che tutti ne hanno avuto conoscenza senza sollevare osservazioni;

VISTO il vigente Statuto ed in particolare l'art. 6 sulle attribuzioni del Consiglio;

All'unanimità dei voti palesi espressi dai presenti,

DELIBERA

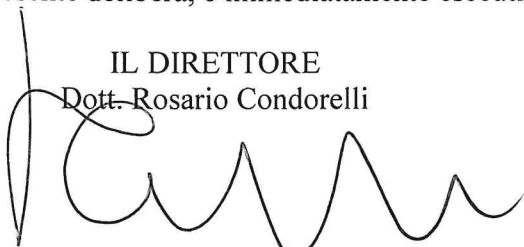
Per quanto in premessa

- di approvare, il bilancio di previsione 2026 e la relativa relazione illustrativa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre che tutta la documentazione sia trasmessa al Collegio dei Revisori e, acquisito il parere di tale organo, di procedere con gli adempimenti conseguenti, per l'approvazione da parte del Consiglio Camerale.

La presente delibera, è immediatamente esecutiva.

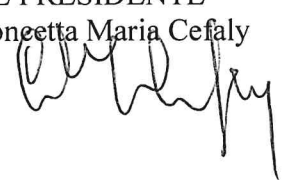
IL DIRETTORE

Dott. Rosario Condorelli



IL PRESIDENTE

Concetta Maria Cefaly





AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO
Catanzaro Crotone Vibo Valentia

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2026

SOMMARIO

1. Premesse
2. Note metodologiche: principi generali e criteri di formazione del bilancio preventivo 2026
3. Note metodologiche: illustrazione delle linee programmatiche fissate per il 2026
4. Illustrazione delle linee di operatività per l'anno 2026
5. Illustrazione della composizione delle poste contabili

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a cursive representation of a name.

1. Premesse

Il presente documento costituisce la relazione illustrativa a corredo dello schema di preventivo economico 2026 della Promocalabriacentro - Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia - risultante dal processo di fusione delle preesistenti camere, in ossequio all'attuazione della riforma del sistema camerale avviata con il D. Lgs. 219/2016.

Si evidenzia, preliminarmente, che con la delibera di Giunta Camerale n. 140 del 18/10/2023 è stato modificato lo statuto dell'Azienda Speciale e la denominazione da Promocatanzaro a Promocalabriacentro, quale espressione maggiormente rappresentativa e manifesta delle attività e funzioni dell'Azienda e della circoscrizione territoriale di riferimento.

La funzione di Direttore dell'Azienda Speciale è svolta dal 01.08.2025 dal dott. Rosario Condorelli, in qualità di Segretario Generale f.f. dell'Ente Camerale, giusta Determinazione del Presidente n. 22 del 08/07/2025, ratificata con delibera di Giunta n. 54 del 14/07/2025.

L'incarico di Presidente dell'Azienda Speciale è stato assunto, da Concetta Maria Cefaly giusta Delibera di Giunta camerale n. 22 adottata nella riunione del 23/04/2025, in sostituzione del dott. Pietro Alfredo Falbo, Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia. Il programma di attività proposto all'attenzione del Consiglio identifica le linee di operatività che trovano corrispondenza nella struttura del bilancio preventivo, a proposito del quale, di seguito, sono evidenziati gli aspetti più rilevanti dal punto di vista contabile.

2. Note metodologiche: principi generali e criteri di formazione del bilancio preventivo 2026

Il preventivo economico dell'esercizio 2026 è stato predisposto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e alle relative circolari interpretative del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nonché in ossequio alla normativa civilistica vigente ed ai principi contabili.

In particolare, il preventivo economico è stato redatto secondo l'allegato G del D.P.PR. n. 254, regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X - Aziende Speciali (*artt. da 65 a 73*), il quale prevede la redazione di un quadro di destinazione programmatica delle risorse, in conformità allo schema regolamentare "Allegato G – Preventivo economico Aziende Speciali".

La presente relazione è predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 67 D.P.R. n. 254/2005, ai sensi del quale deve illustrare e definire "i progetti e le iniziative che perseguirà l'azienda speciale nell'esercizio di riferimento" in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dalla relazione Previsionale e Programmatica dal Consiglio Camerale e comunicate in tempo utile.....".

A tal fine detto documento, si prefigge di fornire le informazioni di dettaglio utili:

- all'individuazione dei principi generali e ai criteri di formazione con cui è stato elaborato il preventivo;
- alla definizione dei progetti e delle iniziative da perseguire nell'esercizio 2026;
- all'illustrazione della composizione delle poste contabili (ossia degli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento).

Ai sensi del suddetto regolamento, la gestione sarà ispirata ai principi della contabilità economica e patrimoniale e dovrà rispettare i requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza chiarezza, programmazione e competenza.

Il sistema contabile sarà quello economico-patrimoniale, integrato con quello finanziario.

Il metodo contabile sarà quello della partita doppia.

Nella redazione del bilancio di previsione si è tenuto conto delle importanti e rilevanti modifiche introdotte dal D.Lgs del 25 Novembre 2016, n. 219, relativo al riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio e, di riflesso, delle proprie Aziende Speciali, in particolare dell'art. 1, comma 5-quater lett. d) che attribuisce alle C.C.I.A.A. le funzioni di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali.

Si è tenuto conto, altresì, dell'art. 65, comma 2 del regolamento n. 254/2005 che prevede che le aziende speciali dimostrino in modo programmatico la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi fissi di struttura.

A tal fine si precisa che, secondo la circolare 3612 3612/C del 26 luglio 2007, *per ottemperare al disposto del comma 3 dell'articolo 65 del regolamento e, quindi, definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale, occorre considerare solo i "costi di struttura" relativi al*



funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività.

“...si ritiene opportuno evidenziare che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti e iniziative e non solo per il funzionamento dell'azienda. Si ritiene pertanto, che nella costruzione dello schema di preventivo economico, i “costi di struttura” siano evidenziati nel loro ammontare totale e siano poi imputati alle singole aree di attività nel quadro di destinazione programmatica delle risorse. Alla luce di tale interpretazione nei “costi istituzionali” devono essere imputati i costi diretti sostenuti per la realizzazione del programma. Al fine di ottemperare al disposto del comma 2 dell'articolo 65 del regolamento e quindi definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale devono essere considerati solo i “costi di struttura” relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività realizzata.”.

In relazione ai contributi che la camera di commercio di appartenenza eroga a favore della propria azienda speciale si osserva che essi assumono la natura propria di contributo solo quando si tratta di una erogazione finanziaria al sostegno di un piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dalle aziende speciali, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal consiglio camerale.

Nel caso, invece, in cui la camera di commercio affidi alla azienda speciale un incarico, un'attività od un progetto, la somma corrisposta all'azienda stessa, indipendentemente dalla scelta terminologica adottata tra le parti, non può che avere natura di corrispettivo, con tutte le conseguenze fiscali che ne derivano, a cominciare dall'obbligo di fatturazione da parte dell'azienda del corrispettivo stesso.

Al fine di calcolare il grado di autofinanziamento, si precisa che il costo del personale di struttura e gli oneri di funzionamento sono sostenuti quasi integralmente per l'attività di consulenza e di supporto alla Camera di Commercio sui temi dell'orientamento, dell'internalizzazione, della formazione, dell'autoimprenditorialità, della promozione del territorio, della digitalizzazione e della tutela dell'ambiente e dei beni culturali.



3- note metodologiche: illustrazione delle linee programmatiche fissate per il 2026

L'azienda speciale, essendo un organismo strumentale della Camera di Commercio, si prefigge la realizzazione di iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività della Camera, finalizzate al sostegno del sistema economico e allo sviluppo delle imprese, fornendo servizi e valorizzando il contesto territoriale inteso come paesaggio, tradizioni, cultura, arte, produzioni tipiche artigianali ed enogastronomici.



4. Illustrazione delle linee di operatività per l'anno 2026

L'operatività dell'azienda speciale per l'esercizio 2026 sarà incentrata prevalentemente nel sostegno alla realizzazione degli obiettivi camerali, ed esattamente:

Obiettivo strategico 2.1 Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione;

Obiettivo strategico 2.2. favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione;

Obiettivo strategico 3.1 Costruzione di una identità unica attraverso il valore dei singoli sistemi territoriali;

Obiettivo strategico 3.2 Individuare fattori comuni e specificità in una logica di integrazione policentrica e filiera;

Obiettivo strategico 3.3. Favorire l'incontro del mondo delle imprese con il mondo della formazione;

Obiettivo strategico 3.4 Ricercare fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e crescita socio-economica;

Per la realizzazione dei predetti obiettivi l'Ente camerale ha tracciato le linee guida alcune delle quali ricadono nei fini istituzionali dell'Azienda Speciale, nello specifico:

- **Transizione Digitale**, per sostenere la crescita delle competenze digitali, la conoscenza delle nuove tecnologie e la creazione di "filiera dell'innovazione" dedicate a favorire il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese.
- **Transizione tecnologica**
- **Sostegno alle aggregazioni e collaborazioni tra imprese**
- **Lavoro** al fine di potenziare il collegamento tra scuola e impresa e lo sviluppo dell'autoimprenditorialità anche e soprattutto quello femminile
- **Internazionalizzazione** per supportare l'ingresso delle imprese sui mercati internazionali attraverso percorsi di informazione, formazione, assistenza e orientamento e per favorire l'attrazione degli investimenti esteri, leva fondamentale per accelerare lo sviluppo dei territori



5. Illustrazione della composizione delle poste contabili

ANALISI DELLE PREVISIONI DI RICAVO

I componenti positivi prevedono il **Contributo camerale** di euro 130.000, per l'attività di supporto, ausilio e consulenza alla Camera di Commercio nella realizzazione dei suoi fini istituzionali, con riferimento alle attività sopra elencate.

Eventuali progetti ed iniziative saranno definite durante l'esercizio e sottoposte alle procedure previste dalla normativa vigente.

ANALISI DELLE PREVISIONI DI COSTO

Organi istituzionali

In tale voce sono compresi i compensi ai componenti del Collegio Sindacale pari ad euro 2.600 per il presidente ed euro 2.000 per gli altri componenti effettivi, secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2019.

La voce comprende anche il rimborso spese.

Il presente documento non comprende i compensi per il Consiglio di Amministrazione, in quanto il Decreto dell'11 dicembre 2019 del MISE di concerto con il MEF, ha stabilito che per lo svolgimento di incarichi di Amministratori e di Presidenti delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali non è riconosciuta, a decorrere dal 10 dicembre 2016, alcuna indennità, fermo restando i rimborsi spese.

Successivamente, l'art. 1, comma 25 bis del DL 30 novembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15) ha modificato l'art. 4 bis della legge 580/1993, il cui comma 2 bis attualmente prevede che, con decreto del MISE di concerto con il MEF, sono determinate le indennità spettanti ai componenti del Collegio dei revisori delle Camere di commercio, delle loro Aziende Speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali, nel rispetto:

- dell'art. 23 ter del DL 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 che individua il parametro massimo di riferimento dei compensi nel trattamento economico del primo presidente della Corte di Cassazione;
- dell'art. 13 del DL 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 che, a decorrere dal 1° maggio 2014, individua il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente;
- nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni.

Il comma 2-bis.1 dell'art. 4 bis della legge 580/1993 ha posto fine al divieto dei compensi agli organi per le camere di commercio in corso di accorpamento, dal 1° gennaio dell'anno successivo al completamento dell'accorpamento stesso e ha stabilito i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle camere di commercio che deve essere adottato nei limiti delle risorse disponibili per le camere di commercio in base alla legislazione vigente, senza che possa essere previsto l'incremento del diritto annuale di cui all'art. 18 della medesima legge n. 580 del 1993.

Il DM del 13 marzo 2023 emanato dal Ministero delle imprese e del made in Italy ha previsto che, nel rispetto della copertura finanziaria, le singole Camere di Commercio definiscono con deliberazione del Consiglio la spesa complessiva per gli emolumenti dei propri organi di amministrazione in base alla classe dimensionale economica-patrimoniale di appartenenza, nonché i compensi al Presidente della Camera di Commercio, al Vice presidente vicario, ai componenti di giunta e ai commissari straordinari e agli altri componenti.

I parametri per il calcolo dei compensi sono: la classe dimensionale economico-patrimoniale e il numero delle imprese e delle unità locali.

Trattasi di parametri riferiti alle sole Camere di Commercio.

Nessun parametro è stato previsto per le Aziende Speciali.

Alla luce di quanto sopra, poiché la quantificazione dei compensi agli organi amministrativi è demandata dalla legge ad un Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy e l'unico DM emanato non ha disciplinato i compensi agli organi delle Aziende Speciali, né sono adottabili i parametri camerali, sembra che non sia possibile deliberare in materia per l'Azienda Speciale.

Costi del personale dipendente

La voce comprende le retribuzioni, i contributi previdenziali ed assistenziali e tutti gli altri oneri relativi ai dipendenti dell'Azienda Speciale e nello specifico:

- 1- la retribuzione, gli oneri sociali, il TFR, i buoni pasto, relativi a una unità lavorativa a tempo indeterminato, di II° livello del CCNL del Terziario, addetta allo svolgimento delle funzioni amministrative e di economato, (percentuale di utilizzo 90%);
- 2- la retribuzione, gli oneri sociali, il TFR, i buoni pasto, relativi a una unità lavorativa a tempo indeterminato, di I° livello del CCNL del Terziario, esperto nella realizzazione di progetti, nei servizi di assistenza e consulenza alla creazione di imprese, all'accesso dei finanziamenti



agevolati, al processo di innovazione ed internazionalizzazione delle imprese (percentuale di utilizzo 90%).

La voce comprende anche le borse di studio a favore dei figli dei dipendenti.

Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento comprendono, nei limiti imposti dalla richiamata normativa e nel rispetto delle nuove procedure per l'acquisto di beni e servizi, gli oneri necessari per lo svolgimento dell'attività.

Le spese per automazione comprendono il canone annuo per l'utilizzo del software di contabilità e il servizio finanziario relativo alla gestione dei mandati e delle reversali di pagamento.

Gli altri oneri compresi nella voce si riferiscono a commissioni bancarie, tasse vidimazioni libri sociali, imposta di bollo sulle scritture contabili, diritto annuo).

L'Azienda nel corso del 2026 si avvarrà come Istituto Cassiere della banca del sistema camerale, conformemente alla Camera di Commercio.

I costi relativi all'impianto del nuovo sistema finanziario e alla progettazione del sito saranno ammortizzati secondo quanto disposto dai principi contabili sulle immobilizzazioni immateriali.

L'azienda non sosterrà costi connessi all'utilizzo dei locali ed ai relativi consumi quali energia, riscaldamento, fitti, spese di pulizia locali, considerato che gli stessi rimangono a carico della Camera di Commercio, nei cui locali l'azienda ha sede e opera.

Di seguito il dettaglio dei costi di struttura

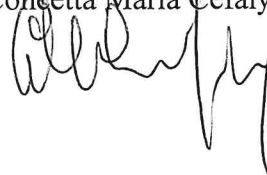
Costi organi istituzionali	
compensi organo di controllo	6.600,00
rimborso spese	2.900,00
	9.500,00
Costi del personale	
retribuzioni	65.037,00
contributi	18.210,00
Inail	264,00
Tfr	8.018,00
Altri costi	1.000,00
buoni pasto	2.300,00
	94.829,00
Costi di funzionamento	
servizi automazione	10.000,00
oneri diversi di gestione	1.400,00
commissioni bancarie	100,00
imposte e tasse	500,00



servizi vari	1.000,00
Irap	1.000,00
	14.000,00
ammortamenti imm.immateriali	1.000,00
totale	119.329,00

L'eccedenza del contributo rispetto ai costi di struttura sarà destinato alle iniziative istituzionali da concordare con l'Ente Camerale sulla base della loro relazione previsionale e programmatica.

Il Presidente
Concetta Maria Cefaly



AZIENDA SPECIALE PROMOCALABRIACENTRO
 Via Ippolito Menniti, 16
 88100 CATANZARO
 P.IVA 02630920797

preventivo 2026

DESCRIZIONE		QUADRO DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
VOCI DI COSTO/RICAVI					
A) RICAVI ORDINARI		attività	prestazione	attività	attività
		promozionale	servizi	formativa	progettuale
1 proventi da servizi					10.671,00
2 proventi da attività formativa					
3 contributi da organismi comunitari					
4 contributi regionali o da altri enti p.					
5 altri contributi					
6 contributi della Camera di Commercio	130.000,00				
TOTALE A	130.000,00				
B) COSTI DI STRUTTURA					
6) organi istituzionali	9.500,00				
7) personale	94.829,00				
8) funzionamento	14.000,00				
9) ammortamento	1.000,00				
10) acquisto beni strumentali	0,00				
TOTALE B	119.329,00				
RISORSE GENERATE	10.671,00				
C) COSTI ISTITUZIONALI					
10) Spese per progetti ed iniziative	10.671,00				
avanzo/disavanzo	0,00				

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2025

(ai sensi dell'articolo 66 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)

L'anno duemilaventicinque il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 10,00 si è riunito per esaminare il Bilancio preventivo dell'esercizio 2026, della Promocalabriacentro previa convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti della Promocalabriacentro *azienda speciale della camera di Commercio Industria, Agricoltura Artigianato di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia*, per procedere al parere al bilancio di previsione anno 2026.

Sono presenti

Dott.ssa Grazia Cataldi	Presidente in rappresentanza del MIMIT	Presente da remoto
Rag. Mariaelisa Mastria	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	In presenza
Dott. ssa Franca Roberta Pujia	Componente effettivo in rappresentanza del MIMIT	Presente da remoto

Il Collegio, avvia i lavori esaminando l'elaborato, predisposto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e alle relative circolari interpretative del (già) Ministero dello Sviluppo Economico, nonché in ossequio alla normativa civilistica vigente ed ai principi contabili. Il documento contabile è stato trasmesso dall'Ente nei termini di legge e, comunque, era già noto al Collegio per avere partecipato al Consiglio convocato per la redazione.

In particolare, il preventivo economico è stato redatto secondo l'allegato G del D.P.R. n. 254, e, in ossequio, all'art. 67 del medesimo D.P.R., secondo i criteri dettati dal regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X - Aziende Speciali (*artt. da 65 a 73*), il quale prevede la redazione di un quadro di destinazione programmatica delle risorse, in conformità allo schema regolamentare "Allegato G – Preventivo economico Aziende Speciali".

La relazione al preventivo è stata predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 67 D.P.R. n. 254/2005, ai sensi del quale deve illustrare e definire "i progetti e le iniziative che perseguirà l'azienda speciale nell'esercizio di riferimento" in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dalla relazione Previsionale e Programmatica del Consiglio Camerale e comunicate in tempo utile".

In particolare la relazione fornisce le informazioni di dettaglio utili:

- all'individuazione dei principi generali e ai criteri di formazione con cui è stato elaborato il preventivo;

- alla definizione dei progetti e delle iniziative da perseguire nell'esercizio 2026;
- all'illustrazione della composizione delle poste contabili (ossia degli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento).

Il Collegio precisa che, ai sensi del regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria, la gestione deve essere ispirata ai principi della contabilità economica e patrimoniale e rispetta i requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza chiarezza, programmazione e competenza.

Nella redazione del bilancio di previsione si è tenuto conto delle importanti e rilevanti modifiche introdotte dal D.Lgs del 25 Novembre 2016, n. 219, relativo al riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio e, di riflesso, delle proprie Aziende Speciali, in particolare dell'art. 1, comma 5-quater lett. d che attribuisce alle C.C.I.A.A. le funzioni di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali.

Si è tenuto conto, altresì, dell'art. 65, comma 2 del regolamento n. 254/2005 che prevede che le aziende speciali dimostrino in modo programmatico la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi fissi di struttura.

Al fine di calcolare il grado di autofinanziamento, si prende atto che il costo del personale di struttura e gli oneri di funzionamento sono sostenuti quasi integralmente per la realizzazione delle seguenti attività a favore dell'Ente Camerale:

- **Transizione Digitale**, per sostenere la crescita delle competenze digitali, la conoscenza delle nuove tecnologie e la creazione di "filieri dell'innovazione" dedicate a favorire il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese.
- **Transizione tecnologica**
- **Sostegno alle aggregazioni e collaborazioni tra imprese**
- **Lavoro** al fine di potenziare il collegamento tra scuola e impresa e lo sviluppo dell'autoimprenditorialità anche e soprattutto quello femminile
- **Internazionalizzazione** per supportare l'ingresso delle imprese sui mercati internazionali attraverso percorsi di informazione, formazione, assistenza e orientamento e per favorire l'attrazione degli investimenti esteri, leva fondamentale per accelerare lo sviluppo dei territori

Tutto ciò premesso, rilevato che il bilancio preventivo è stato approvato in data 2 dicembre 2025, per avvicendamenti al vertice dell'Azienda Speciale del Direttore, si procede con l'esame dell'elaborato e il Collegio osserva quanto segue:

I componenti positivi prevedono il **Contributo camerale** di euro 130.000, per l'attività di supporto, ausilio e consulenza alla Camera di Commercio nella realizzazione dei suoi fini istituzionali.

Detto contributo è previsto nella proposta di relazione previsionale e programmatica già approvata dalla Giunta Camerale che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Camerale unitamente al Bilancio Preventivo dell'Azienda Speciale.

Sono stati individuati solo i costi di struttura la cui copertura è garantita dal contributo camerale.

Costi organi istituzionali	
compensi organo di controllo	6.600,00
rimborso spese	2.900,00
	9.500,00
Costi del personale	
retribuzioni	65.037,00
contributi	18.210,00
Inail	264,00
Tfr	8.018,00
Altri costi	1.000,00
buoni pasto	2.300,00
	94.829,00
Costi di funzionamento	
servizi automazione	10.000,00
oneri diversi di gestione	1.400,00
commissioni bancarie	100,00
imposte e tasse	500,00
servizi vari	1.000,00
Irap	1.000,00
	14.000,00
ammortamenti imm.immateriali	1.000,00
totale	119.329,00

Il collegio evidenzia che:

- Le indennità spettanti ai componenti del collegio dei revisori sono state determinate in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2019;
- Il costo del lavoro è stato determinato in conformità a quanto previsto dal CCNL- Settore Terziario;
- Il presente documento non comprende i compensi per il Consiglio di Amministrazione, in quanto il Decreto dell'11 dicembre 2019 del MISE di concerto con il MEF, ha stabilito che per lo svolgimento di incarichi di Amministratori e di Presidenti delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali non è riconosciuta, a decorrere dal 10 dicembre 2016, alcuna indennità, fermo restando i rimborsi spese.

Il comma 2-bis.1 dell'art. 4 bis della legge 580/1993 ha posto fine al divieto dei compensi agli organi per le camere di commercio in corso di accorpamento, dal 1° gennaio

dell'anno successivo al completamento dell'accorpamento stesso e ha stabilito i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli **organi delle camere di commercio** che deve essere adottato nei limiti delle risorse disponibili per le camere di commercio in base alla legislazione vigente, senza che possa essere previsto l'incremento del diritto annuale di cui all'art. 18 della medesima legge n. 580 del 1993.

Il DM del 13 marzo 2023 emanato dal Ministero delle imprese e del made in Italy ha previsto i parametri di riferimento per le Camere di Commercio, tralasciando le Aziende Speciali. Alla luce di quanto sopra, poiché la quantificazione dei compensi agli organi amministrativi è demandata dalla legge ad un Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy e l'unico DM emanato non ha disciplinato i compensi agli organi delle Aziende Speciali, nel bilancio di previsione non sono stati inseriti i compensi ai componenti del cda.

- Gli oneri di funzionamento comprendono i costi strettamente necessari per l'espletamento dell'attività.

La differenza tra i ricavi e i costi di struttura da origine a un avanzo di gestione di euro 10.671,00 che sarà destinato allo svolgimento di iniziative e progetti conformemente alle linee programmatiche dell'Ente camerale, per come riportato nell'allegato G e nella Relazione.

CONCLUSIONI

In relazione a quanto espresso sopra, considerato che il bilancio di previsione è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, rilevata la congruità, l'inerenza e l'attendibilità delle previsioni del predetto bilancio

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

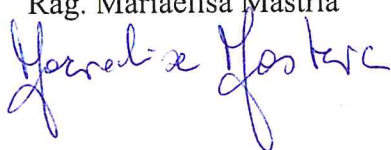
Sul bilancio di Previsione esercizio 2026 della Promocalabriacentro

La seduta ha termine alle ore 13,00

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Grazia Cataldi

Rag. Mariaelisa Mastria


Dott.ssa Franca Roberta Pujia